

ALLEGATO 1 BANDO



**Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
POR MARCHE FESR 2014-2020 – ASSE 3 – OS 8 – AZIONE 8.2 – intervento 8.2.2
“FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE
PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE DEL TURISMO, CULTURA, COMMERCIO, DEI SERVIZI E
DELL’ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA’**

INDICE

1.	FINALITÀ E OBIETTIVI.....	3
2.	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	3
3.	SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
4.	LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE.....	6
4. bis	INTERVENTO PUBBLICO/PRIVATO	6
5.	TEMPISTICA DEI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE (INIZIO E TERMINE)	7
6.	REGOLE DI CUMULO	7
7.	IMPORTO INVESTIMENTI AGEVOLABILI	7
8.	TIPOLOGIE DELLE SPESE E COSTI AMMISSIBILI.....	8
9.	SPESE E MODALITÀ DI PAGAMENTO NON AMMISSIBILI	8
10.	INTENSITÀ DELL’AGEVOLAZIONE.....	9
11.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	9
12.	VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI INNOVAZIONE E AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE	11
13.	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ’	12
14.	CRITERI DI VALUTAZIONE	12
15.	CRITERI DI PRIORITÀ’	12
16.	APPROVAZIONE GRADUATORIE E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI	13
17.	COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI (CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI).....	13
18.	ACCETTAZIONE CONTRIBUTI E CONFERMA DI INIZIO ATTIVITÀ.....	13
19.	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DEL CONTRIBUTO.....	14

20. VARIAZIONI.....	14
21. VARIAZIONI DELLA COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO	15
22. VARIAZIONI DEL DESTINATARIO	156
23. DISPOSIZIONI IN TEMA DI OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA - SUBENTRI	16
24. PROROGHE E SOSPENSIONI.....	16
25. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	17
26. RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE	18
27. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	19
28. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	19
29. OBBLIGHI CONNESSI ALLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	20
30. OBBLIGHI CONNESSI ALLA STABILITÀ DELLE OPERAZIONI	20
31. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE	20
32. RISPETTO DELLA NORMATIVA	21
33. CAUSE DI INAMMISSIBILITA'.....	21
34. CAUSE DI REVOCA	21
35. PROCEDURA DI REVOCA.....	22
36. CONTROLLI	23
37. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO L. 241/90 E S.M.I. E SINTESI ITER PROCEDURALE.....	23
38. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	23
39. DIRITTO DI ACCESSO.....	23
40. PROCEDURE DI RICORSO	24
41. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	24
42. PUBBLICITÀ.....	24
43. NORMA DI RINVIO	24
APPENDICI.....	25
ALLEGATI:	
ALLEGATO 2: CRITERI DI VALUTAZIONE	48
ALLEGATO 3: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	50
ALLEGATO 4: SCHEDA TECNICA DI PROGETTO E PIANO FINANZIARIO (per impresa capofila)	58
ALLEGATO4bis:SCHEDA TECNICA DI PROGETTO E PIANO FINANZIARIO (per ogni impresa).....	60
ALLEGATO 5: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'. RELATIVA AGLI AIUTI "DE MINIMIS" (art. 47 T.U. - D.P.R. n. 445/2000)	61
ALLEGATO 6: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)	63
ALLEGATO 7: ELENCO PREVENTIVI/FATTURE PER CIASCUNA IMPRESAPARTECIPANTE	64
ALLEGATO 8:DICHIARAZIONE DI INTENTI	65
ALLEGATO 9: MODELLO PROCURA SPECIALE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	66
ALLEGATO 10: LETTERA DI ADESIONE E DOMANDA DEL SOGGETTO PUBBLICO.....	68
ALLEGATO 11: COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI	689
ALLEGATO 12: RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE PER ANTICIPAZIONE O SALDO FINALE	71
ALLEGATO 13: RELAZIONE FINALE DELL'INTERVENTO REALIZZATO.....	75

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

L'intervento punta a rivitalizzare la competitività economica dei centri storici ed urbani attraverso azioni specifiche sui settori del commercio e dell'artigianato artistico e di qualità ritenuti di fondamentale importanza per lo sviluppo locale e per la promozione del territorio.

L'intervento agisce a sostegno delle iniziative pubblico-private per ottenere risultati di più ampia portata sugli ambiti di riferimento individuati e per stimolare un processo virtuoso che generi reddito nel sistema economico regionale.

In altri termini si punta a forme di aggregazione tra imprese commerciali e dell'artigianato artistico e di qualità esistenti su un'area determinata con lo scopo di valorizzare il territorio e di rendere più competitivo il sistema commerciale di cui sono parte.

Si tratta di un modello organizzativo fondato sul "fare sistema" e nato dalla consapevolezza che solo una gestione integrata dell'offerta può tutelare l'identità degli esercizi di piccola e media dimensione, garantendogli reali possibilità di successo nella competizione con le altre tipologie distributive.

La Regione intende puntare a queste forme di aggregazione o reti di imprese commerciali ed artigianali costituite al fine di rendere l'offerta delle imprese insediate nei centri storici ed urbani più attrattiva e competitiva e come strumento per rilanciare la crescita economica locale.

Nello specifico:

- valorizzare e riqualificare le attività (pmi commerciali e dell'artigianato artistico e di qualità) nelle aree urbane in armonia con il contesto culturale, sociale, architettonico, con particolare riferimento al rilancio economico – sociale dei centri storici;
- favorire la crescita, in particolare di piccole e medie attività commerciali e dell'artigianato artistico e di qualità, che integri la qualità della città e dei piccoli comuni in modo da assicurarne la attrattività, vivibilità e sicurezza;
- evitare lo spopolamento dei piccoli comuni e mantenere un'offerta adeguata;
- creazione di una rete distributiva tradizionale nei centri storici caratterizzati da fenomeni di desertificazione commerciale, al fine di migliorare la capacità di attrazione delle aree interessate e la loro accessibilità;
- realizzare un qualificato livello di animazione economica, sociale e culturale.

Nell'ottica di rivitalizzazione e riqualificazione del territorio comunale i progetti presentati dalle imprese in forma aggregata potranno essere integrati con uno specifico intervento realizzato dal soggetto pubblico (Comune o Unione dei Comuni).

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per la realizzazione del presente bando è stanziato un importo complessivo di € 904.498,54 a carico del Programma Operativo Regionale (POR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2014/2020 - Asse 3, O.S. 8, Azione 8.2 e potrà essere integrato mediante risorse aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario.

Il presente bando potrà, altresì, essere integrato con le risorse "addizionali" FESR assegnate alla Regione Marche a seguito degli eventi sismici, nelle aree in cui sarà possibile utilizzare tali risorse secondo i criteri stabiliti nel documento di modifica del POR inviato all'UE il 6 ottobre 2017.

3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono partecipare al presente bando micro piccole e medie imprese (di seguito MPMI), aventi i parametri dimensionali di cui al decreto del Ministero delle Attività produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005 costituite in forma associata (ATI – “Associazione Temporanea di Imprese”, ATS – “Associazione Temporanea di Scopo, Reti di imprese senza personalità giuridica, Reti di imprese con personalità giuridica).

Le imprese costituite in forma associata, dovranno appartenere al comparto del:

- commercio al dettaglio e della somministrazione di alimenti e bevande in sede fissa identificato dai codici ATECO 2007 riportati nell’appendice A – elenco A.1;
- artigianato artistico e di qualità identificate dall’elenco riportato nell’appendice A – elenco A.2.

Sono escluse le imprese che esercitano le seguenti tipologie di attività:

Tra le attività commerciali:

- Attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni, distributori posti in luoghi privati);
- Attività di farmacie (salvo le parti di attività commerciali);
- Attività di rivendita di carburanti e prodotti “oil” (ad eccezione delle attività di commercio annesse);
- Attività di commercio all’ingrosso;
- Attività di commercio su aree pubbliche che non operano con strutture stabilmente fissate al suolo, tipo box o chioschi;
- Attività di commercio che esercitano forme speciali di vendita escluse le forme di commercio elettronico “e-commerce”;

Tra le attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande:

- le attività svolte da/nei circoli privati e mense.

Le imprese dovranno possedere, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di seguito indicati:

- Per le imprese commerciali: essere regolarmente iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente, di cui all’Appendice A1;
- Per le imprese artigianali: essere regolarmente iscritte al registro delle imprese artigiane alla sezione speciale artigianato artistico tipico e tradizionale, di cui all’Appendice A2;
- Essere in possesso dei requisiti dimensionali di micro piccola o media impresa;
- Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sottoposte a fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l’impresa che per gli Amministratori;
- Essere in regola con la normativa antimafia;
- Essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato e in materia di “de minimis”;
- Essere in regola rispetto alla normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;

- Essere in regola rispetto alle condizioni applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti, non essendo inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza;
- Essere l'unità locale (sede operativa) dovrà essere attiva ed operativa alla data di presentazione della domanda.

Le imprese dovranno inoltre avere:

- l'unità locale (sede operativa) a cui si riferiscono i contributi richiesti ubicata sul territorio regionale.
- l'attività economica, principale o secondaria¹, come risultante dal certificato CCAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nelle attività identificate dai codici ATECO 2007 riportati nell'appendice A.

Il mancato possesso dei requisiti da parte di un singolo proponente determinerà l'inammissibilità della domanda con pregiudizio per l'intero partenariato. Qualora il raggruppamento di imprese non sia stato ancora costituito alla data di presentazione della domanda, nella forma di contratto di rete, associazione temporanea di scopo o raggruppamento temporaneo, l'accordo di partenariato dovrà essere stipulato e formalizzato entro e non oltre la data di accettazione degli esiti istruttori. La spesa ammissibile per ciascuna impresa del raggruppamento non dovrà essere inferiore ad € 5.000,00.

Non possono essere ammesse a contributo le imprese:

- a. che si trovano nella condizione di impresa in difficoltà²;
- b. che si trovano in stato di liquidazione volontaria;

¹ Nel caso in cui l'impresa richiedente sia censita con una pluralità di codici attività, si dovrà inserire nella domanda quello per la cui attività vengono effettuati gli investimenti e richiesti i contributi.

² Nel caso di PMI la definizione di impresa in difficoltà è non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE". La clausola non si applica ai regimi di aiuti destinati ad ovviare alle calamità naturali:

“«impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e

2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.”

- c. che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- d. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- e. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575;
- f. la cui scheda tecnica inviata in sede di presentazione della domanda non contiene gli elementi richiesti ai fini della valutazione della proposta progettuale così come riportato nell'allegato 4.

Rispetto alle condizioni di ammissibilità e di esclusione sopra riportate, sono previste una serie di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 (come modificato dalla L. 183/2011) scaricabili dal portale Integrato Gestione Fondi della Regione Marche (SIGEF). Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche documentali di primo livello. Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione.

4. LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

Sono ammissibili gli investimenti realizzati in unità locali ubicate nel territorio della Regione Marche.

Gli investimenti devono essere realizzati nelle sedi operative dell'impresa ubicate entro il territorio regionale al momento della liquidazione del contributo; costi sostenuti in sedi operative diverse da quelle indicate, saranno ritenuti non ammissibili alle agevolazioni.

4 bis. INTERVENTO PUBBLICO/PRIVATO

L'intervento proposto/realizzato dal soggetto pubblico (Comune/Unione di Comuni) ad integrazione del progetto di sistema presentato dalle imprese in forma aggregata non potrà essere finanziato con il presente bando.

Al fine di consentire la realizzazione integrale del progetto di sistema che prevede anche l'intervento pubblico, la Regione si riserva di attivare un'apposita linea di intervento nell'ambito del programma di attuazione approvato annualmente dalla Regione, che andrà a finanziare esclusivamente la parte di intervento realizzata dal soggetto pubblico.

L'intervento realizzato dal soggetto pubblico verrà finanziato rispettando l'ordine di graduatoria del presente bando fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

5. TEMPISTICA DEI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE (INIZIO E TERMINE)

Inizio:

I progetti di riqualificazione devono essere avviati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione delle agevolazioni. Sono ammessi altresì i progetti avviati a partire dal 06.10.2017 purché i lavori non siano conclusi alla data di ricevimento della comunicazione di concessione delle agevolazioni. E' possibile un'unica proroga di avvio dei lavori, previa autorizzazione da parte della P.F. Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione ed Internazionalizzazione di ulteriori 30 giorni. L'eventuale richiesta dovrà essere formulata a mezzo PEC prima della scadenza dei termini per l'inizio dell'investimento ed adeguatamente motivata. La P.F. Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione ed Internazionalizzazione si riserva di valutarne le motivazioni e di concederla a suo insindacabile giudizio. La data di inizio dei lavori è quella indicata dall'impresa beneficiaria nella comunicazione di accettazione degli esiti istruttori, redatta secondo la modulistica scaricabile dal SIGEF e può essere dimostrata sia con la comunicazione di inizio dei lavori, sia con la data della prima fattura utile relativa all'investimento o altra documentazione ritenuta idonea dalla Regione Marche.

Termine:

I progetti di riqualificazione dovranno essere realizzati e conclusi in via ordinaria entro 08 mesi successivi alla data del decreto di concessione del contributo, salvo proroga debitamente concessa fino ad un massimo di ulteriori 60 giorni (2 mesi).

6. REGOLE DI CUMULO

Il contributo pubblico erogato in base al presente bando non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste da normative regionali, statali e comunitarie.

Il contributo alle MPMI viene erogato sulla base della regola del "de minimis" la quale prevede che gli importi erogati in tale regime alla singola impresa o all'impresa associata non devono superare l'importo di € 200.000,00 su un periodo di tre anni calcolato in modo retroattivo a partire dalla data di presentazione della domanda di contributo. A tal proposito l'impresa richiedente deve presentare apposita dichiarazione (disponibile sul SIGEF).

7. IMPORTO INVESTIMENTI AGEVOLABILI

Il costo complessivo ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del progetto non può essere inferiore a € 40.000,00 (IVA esclusa), mentre non ci sono limiti massimi di investimento, tenendo presente gli importi massimi delle agevolazioni concedibili, come indicato al punto 10 del presente bando.

Qualora, a seguito delle verifiche istruttorie, le spese ammissibili dovessero risultare inferiori al limite minimo la domanda di agevolazione verrà esclusa dai benefici.

8. TIPOLOGIE DELLE SPESE E COSTI AMMISSIBILI

L'intervento prevede contributi in conto capitale per sostenere progetti di sistema per la valorizzazione e riqualificazione delle MPMI del commercio e dell'artigianato artistico e di qualità attraverso la realizzazione di iniziative di promozione e marketing.

Tipologie di spesa ammissibili.

Le spese ammissibili dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente bando.

Sono ammissibili i costi riguardanti:

- a) Spese per iniziative promozionali;
- b) Spese per l'attività di marketing, studi e ricerche;
- c) Spese per la realizzazione di servizi comuni;
- d) Spese per la realizzazione di sistemi informativi da sviluppare con sistema delle reti di impresa soprattutto attraverso l'utilizzo di supporti informatici;
- e) Spese per la progettazione, la direzione dei lavori ed il coordinamento, nel limite massimo del 10% del costo complessivo del progetto ammesso a finanziamento;
- f) Spese per opere edili, di installazione impianti ed attrezzature strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento e che consentono di ottenere il miglioramento e il decoro dell'attività.

9. SPESE E MODALITÀ DI PAGAMENTO NON AMMISSIBILI

Non saranno ritenute ammissibili le seguenti spese:

- relative alle normali spese di funzionamento dell'impresa;
- relative ad investimenti necessari per conseguire gli standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti;
- relative alla realizzazione di opere tramite commesse interne;
- relative a consulenze fornite da soci, che non possono fatturare come consulenti esterni.

Non sono ammessi inoltre:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiari del contributo;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al terzo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiari del contributo;
- la fatturazione e/o i costi per la fornitura di consulenze o di prestazioni da parte dell'amministratore unico;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese beneficiarie del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- qualsiasi forma di auto fatturazione;

- nel caso di imprese in forma associata, la fatturazione incrociata tra le imprese aderenti.

Per quanto non previsto dal presente articolo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo al Regolamento (UE) n. 1303/2013.

10. INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione verrà concessa sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ritenuta ammissibile, secondo l'intensità di aiuto di seguito indicata:

TIPOLOGIA E INTENSITA' DI AIUTO (Reg. 1407/2013 "De minimis")	Dimensione Imprese		
	Rif. normativi	Intensità di aiuto	soglie previste
Forma di finanziamento			
Sovvenzione a fondo perduto		50%	€ 50.000,00

In ogni caso l'ammontare totale dell'agevolazione non potrà superare l'importo massimo di € 50.000,00 per ciascuna domanda.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente essere presentata dall'impresa capofila secondo le modalità di seguito indicate, pena l'esclusione.

L'impresa capofila presenta il progetto generale comprensivo degli interventi di ciascuna impresa aderente.

Le comunicazioni ed i rapporti formali intercorrono tra la Regione e l'impresa capofila.

La domanda deve essere compilata on line dal giorno 29 marzo 2018 al 31 maggio 2018 e trasmessa entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 31 maggio 2018 utilizzando la procedura di invio telematico disponibile all'indirizzo internet <https://sigef.regione.marche.it/> mediante:

-caricamento su SIGEF dei dati previsti dal modello di domanda;

-caricamento su SIGEF degli allegati;

-sottoscrizione della domanda da parte del richiedente in forma digitale mediante specifico kit per la firma digitale tra cui l'utilizzo di smart card e specifico lettore, token USB altra carta nazionale dei servizi dotata di certificato di firma digitale abilitata al sistema (previo pagamento dell'imposta di bollo da 16 euro); è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema del kit per la firma digitale che intendono utilizzare. Le modalità di accesso all'area Sigef vengono indicate all'interno del sistema stesso <https://sigefest.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>;

-trasmissione al protocollo informatico della Regione Marche –PALEO e relativa ricevuta che attesta la data e l'ora di arrivo.

Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema sono pubblicate nella home page di <https://sigef.regione.marche.it>. Sempre nella home page sono indicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

La presentazione della domanda in forma telematica prevede oltre alla compilazione della domanda di partecipazione, il caricamento sulla Piattaforma Sigef degli allegati di seguito indicati, pena la non ammissibilità della domanda stessa:

Allegato 5: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 T.U. – D.P.R. 445/2000) relativa agli aiuti "De Minimis"

Allegato 6: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 T.U. – D.P.R. 445/2000);

Allegato 7: Elenco preventivi/fatture per ciascuna impresa partecipante

La procedura da seguire per l'invio telematico dei suddetti allegati consta delle seguenti operazioni:

- ✓ scaricare i suddetti modelli dalla piattaforma informatizzata Sigef;
- ✓ compilarli in ogni loro parte;
- ✓ firmarli digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente o dal procuratore;
- ✓ caricarli nuovamente sulla piattaforma Sigef.

N.B.: La dimensione massima complessiva dei file allegati alla domanda non può superare lo spazio di 30 MB.

Nel caso in cui il progetto sia presentato da:

-soggetti costituiti in forma di RTI/ATI/ATS/Rete-Contratto, le dichiarazioni e i documenti di cui sopra dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese facenti parte dell'aggregazione;

-soggetti che si impegnano a costituire un RTI/ATI/ATS/Rete-Contratto, le dichiarazioni e i documenti di cui sopra dovranno essere rilasciate da ciascuna delle imprese che hanno sottoscritto la dichiarazione di intenti.

A corredo della domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Allegato 8: Dichiarazione di intenti alla costituzione della Rete-contratto/RTI/ATS, firmata digitalmente dai legali rappresentanti dei partner di progetto in caso di costituendo raggruppamento (obbligatoria se pertinente);
2. Copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e del contratto integrativo della Rete-Contratto/RTI/ATS redatto sulla base delle indicazioni previste dall'appendice F (in caso di raggruppamento già costituito precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto) (obbligatoria se pertinente);
3. Allegato 9: Modello procura speciale per la presentazione della domanda (obbligatoria se pertinente);

4. Allegato 10: Lettera di adesione e domanda del soggetto pubblico (obbligatoria se pertinente).

Ai fini della determinazione dell'ordine di arrivo della domanda, fa fede la data e l'orario di acquisizione della domanda al protocollo regionale PALEO.

Ogni domanda inoltrata impiegando un diverso metodo rispetto all'invio tramite sistema Sigef, sarà ritenuta irricevibile.

Ove tale documentazione in formato digitale non sia inoltrata entro i termini sopra descritti, non si procederà all'istruttoria e la relativa domanda si intenderà decaduta.

La domanda deve essere presentata solo ed esclusivamente dall'impresa capofila.

Ogni impresa deve presentare un'unica domanda di ammissione alle agevolazioni, pena l'esclusione.

Tutta la modulistica prevista dal presente bando e pubblicata in formato pdf sul BUR Marche, sul sito della P.F. Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione ed Internazionalizzazione: www.commercio.marche.it e sul sito della P.F. "Politiche Comunitarie": www.europa.marche.it, avrà carattere esclusivamente indicativo.

Inoltre, i materiali e i loghi dei Fondi da utilizzare per i prodotti ottenuti con il finanziamento sono disponibili al sito www.europa.marche.it sezione "Marchio e identità".

12. VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE E AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

L'intervento viene attuato con procedura valutativa a graduatoria.

La procedura di verifica dell'ammissibilità verrà effettuata dalla Regione Marche – P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione ed Internazionalizzazione" e sarà diretta ad accertare la regolarità e la completezza delle domande pervenute e della documentazione allegata, il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità (paragrafo 3 del presente bando) e il rispetto delle modalità procedurali per l'accesso al bando (paragrafo 11 del presente bando).

Qualora risulti necessario, la Regione Marche – P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione ed Internazionalizzazione", nel corso dell'istruttoria può richiedere nelle modalità previste dal sistema Sigef, il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erranee o incomplete ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La documentazione richiesta deve essere inoltrata entro il termine di 7 (sette) giorni dal ricevimento della nota di richiesta. Decorso tale termine, il procedimento verrà sostenuto sulla base della documentazione in possesso.

La valutazione dei progetti verrà effettuata da esperti interni all'amministrazione regionale i quali verranno nominati con apposito atto del dirigente della P.F. Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione ed Internazionalizzazione con riferimento ai dipendenti della P.F. stessa, in considerazione delle competenze possedute.

I progetti verranno valutati sia in termini di adeguatezza e coerenza delle informazioni riportate, che in termini di qualità progettuale e di efficacia del progetto stesso sulla base dei criteri e degli indicatori definiti nel POR MARCHE 2014-2020 e di seguito specificati.

I criteri e gli indicatori di valutazione e le modalità di assegnazione dei punteggi sono riportati nell'allegato 2.

13.CRITERI DI AMMISSIBILITA'

Prima di procedere alla valutazione dei progetti la P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione" effettuerà una verifica di ammissibilità dei progetti presentati in base al seguente criterio:

- Rispetto dei requisiti minimi di composizione del partenariato.

14.CRITERI DI VALUTAZIONE

Macro-criteri relativi alla qualità del progetto (Peso 40):

1. Impatto economico dell'iniziativa in termini di potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo e strategie di marketing;
2. Coinvolgimento degli utenti/destinatari nella definizione e/o sperimentazione dei servizi;
3. Livello delle competenze delle imprese.

Macro-criteri relativi all'efficacia (Peso 60):

1. Sviluppo di prodotti e/o servizi nuovi o sensibilmente migliorati per l'impresa e/o per il mercato;

15.CRITERI DI PRIORITÀ

In caso di parità di punteggio i progetti verranno ordinati sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- a) Rilevanza della componente femminile. Si considerano imprese a rilevante componente femminile:

- Imprese individuali in cui il titolare è una donna;
- le società di persone o società cooperative in cui la maggioranza dei soci sono donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
- le società di capitale in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;

La priorità verrà accordata ai progetti in cui la rilevanza della componente femminile supera il 50% delle imprese partecipanti al progetto.

- b) Rilevanza della componente giovanile; si considerano imprese a rilevante componente giovanile:

- le imprese individuali con titolare di età non superiore a 40 anni;
- le società di persone o società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
- le società di capitale in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni.

La priorità verrà accordata ai progetti in cui la rilevanza della componente giovanile supera il 50% delle imprese partecipanti al progetto.

L'impresa in possesso di entrambi i requisiti a) e b) acquisirà la priorità in graduatoria, a parità di punteggio, rispetto ai proponenti in possesso di uno dei due requisiti; il possesso del solo requisito a) è prioritario rispetto al possesso del solo requisito b). I requisiti devono essere posseduto alla data di presentazione della domanda.

In caso di ulteriore parità di punteggio la priorità verrà accordata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

16.APPROVAZIONE GRADUATORIE E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

La P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione", espletata la valutazione dei progetti, in base ai punteggi assegnati, predispone la **graduatoria finale** e definisce per ogni progetto la spesa ammissibile e le agevolazioni spettanti, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

La Regione Marche – P.F. "Programmazione integrata, commercio, cooperazione ed internazionalizzazione", di norma *entro il 120° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda e compatibilmente con il numero di progetti presentati*, provvede, quindi, all'approvazione del decreto dirigenziale contenente gli elenchi degli ammessi a finanziamento, degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi e degli esclusi indicando per questi ultimi la relativa motivazione. Il suddetto decreto e i relativi elenchi verranno pubblicati sui siti <http://www.europa.marche.it> e <http://www.regione.marche.it>.

I progetti risultanti ammissibili in graduatoria, ma non finanziabili o finanziabili parzialmente per carenza di risorse disponibili, potranno eventualmente essere soddisfatti, attraverso l'utilizzo di economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori spese dei progetti finanziati o sopraggiunte disponibilità finanziarie.

Per gli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi verrà inviata comunicazione a mezzo e-mail.

17.COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI (CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI)

La Regione Marche - P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione ed Internazionalizzazione", tramite inoltre all'indirizzo di P.E.C. indicato sulla domanda di partecipazione, **comunica all'impresa beneficiaria/capofila** gli esiti istruttori, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda **di norma entro il 15° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria**.

18.ACCETTAZIONE CONTRIBUTI E CONFERMA DI INIZIO ATTIVITÀ

L'intervento deve essere confermato, pena la revoca del contributo concesso, mediante comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività (Allegato 11), compilata sull'apposito modello in formato PDF disponibile nel sistema informatico SIGEF e da trasmettere nelle modalità da esso previste.

Tale comunicazione dovrà essere trasmessa da parte dell'impresa capofila entro il 30° **giorno successivo alla data di ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni**.

Documentazione da allegare alla comunicazione di accettazione

Alla comunicazione di accettazione dovrà essere allegata, in formato PDF/A, la copia informatica (immagine scansionata dell'originale) dell'atto costitutivo notarile registrato del Raggruppamento Temporaneo di

Imprese/Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS/Rete-Contratto firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa capofila beneficiaria o dal procuratore legale.

Al momento dell'accettazione il beneficiario si impegna formalmente, pena la revoca, a fornire tutte le informazioni e i dati richiesti dalla Regione Marche.

La dichiarazione di decadenza per mancato invio della comunicazione di accettazione verrà fatta d'ufficio senza avviare il procedimento di revoca di cui all'art. 8 della L. 241/1990 e s.m.i.

19.REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DEL CONTRIBUTO

Le spese ammissibili decorrono dalla data 06.10.2017.

La realizzazione dei progetti e la relativa fatturazione e pagamento devono avvenire entro e non oltre 08 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo, salvo il caso di proroga debitamente autorizzata.

Nel caso in cui un'impresa non realizzi le attività indicate per le quali ha beneficiato di un determinato punteggio, il punteggio complessivo del progetto sarà ricalcolato tenendo conto di tutto ciò, con conseguente revisione della posizione del progetto in graduatoria ed eventuale revoca totale del contributo laddove il punteggio medesimo scenda al di sotto della soglia di finanziamento.

20.VARIAZIONI

Il progetto dovrà essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni.

Sono tuttavia possibili le seguenti variazioni ordinarie, da comunicare ma che non necessitano di una espressa autorizzazione:

-variazioni su ogni singola tipologia di spesa fino ad uno scostamento non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso per ciascun progetto, una volta verificata la pertinenza e la congruità delle spese sostenute, sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal bando e fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto;

-sostituzione di taluno dei beni/fornitori previsti nel progetto con altri beni/fornitori simili e/o equivalenti.

Le proposte di variazione non ordinarie, e che comportano scostamenti superiori al limite del 10% di cui sopra, devono invece essere adeguatamente motivate ed inoltrate tramite SIGEF almeno 30 giorni prima della scadenza dei termini previsti per la realizzazione del progetto.

La struttura competente comunica formalmente al soggetto beneficiario l'esito della valutazione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di variazione. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

La richiesta di variante dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo del progetto ammesso.

E' ammessa in corso d'opera la sostituzione della/e PMI nel rispetto del presente bando ed a condizione che non si superi l'importo ammissibile a contributo e comunque prima della scadenza dei tempi di realizzazione del progetto e previa autorizzazione da parte della Regione Marche.

Per ogni impresa beneficiaria è ammessa un'unica proposta di variazione del progetto ammesso.

Le variazioni realizzate in assenza di preventiva autorizzazione della Regione Marche non saranno ammesse.

Qualora la somma delle spese sostenute e ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili, comporti una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 30% o nel caso in cui il totale delle spese ammissibili risulti inferiore al limite minimo previsto dal bando si procederà alla revoca dell'agevolazione concessa.

Qualora la spesa finale documentata risulti superiore all'importo ammesso, ciò non comporterà aumento del contributo da liquidare.

21. VARIAZIONI DELLA COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Sono ammissibili variazioni del partenariato approvato ad esclusione del partner con ruolo di capofila che non può essere sostituito né rinunciare al contributo fino al completamento delle attività progettuali e della relativa rendicontazione, pena la revoca dell'aiuto.

Sono fatti salvi, per il capofila, i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. Il soggetto giuridico, in tal caso, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.

Il partner uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi partner purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di eleggibilità previste dal bando e la medesima natura del partner sostituito. I partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati a fornire tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.

Il venire meno di uno dei partner ha come effetto la revoca individuale del contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.

Le attività già sostenute dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.

Le variazioni della composizione del partenariato:

- a) Devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal partner uscente e dagli eventuali partner che intendono subentrare;
- b) Devono essere inoltrate tramite PEC alla casella PEC **regione.marche.intercom@emarche.it** della P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione ed Internazionalizzazione, al pari delle altre varianti che coinvolgono gli elementi soggettivi e oggettivi del progetto. La struttura competente comunica formalmente alla capofila – a mezzo PEC o e-mail – l'esito della valutazione entro 30 gg. dal ricevimenti della richiesta di variazione. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio-assenso".

In ogni caso è obbligatoria la modifica dell'RTI o della Rete-Contratto.

22. VARIAZIONI DEL DESTINATARIO

Eventuali variazioni soggettive (es. fusioni, conferimenti di azienda ecc.) che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda di contributo o in corso di esecuzione del progetto devono essere tempestivamente comunicate, tramite inoltre nelle modalità previste dal sistema SIGEF, al responsabile del procedimento. L'Amministrazione Regionale decide, entro 30 gg. solari, sull'ammissibilità di tali operazioni sulla base della sussistenza dei medesimi requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al nuovo soggetto subentrante e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato e/o cofinanziato. A tal fine l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria. L'accoglimento delle modifiche di cui al presente paragrafo non va interpretato con la regola del "silenzio-assenso".

23.DISPOSIZIONI IN TEMA DI OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA - SUBENTRI

In caso di cessione o conferimento d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, le agevolazioni concesse ma non interamente erogate, possono essere trasferite - previa apposita domanda di trasferimento - al soggetto subentrante a condizione che quest'ultimo sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando, continui ad esercitare l'attività e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando.

A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

Nei casi suddetti, l'Amministrazione regionale adotta in capo al soggetto subentrante un atto di trasferimento delle agevolazioni già concesse in capo al soggetto subentrato sulla base della procedura attivata per la concessione originaria delle agevolazioni.

La domanda di trasferimento delle agevolazioni deve essere presentata entro 30 giorni dalla data dell'evento e secondo le modalità sopra descritte.

Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata presentazione della domanda di trasferimento entro il termine suddetto comporta la revoca delle agevolazioni già concesse.

La revoca delle agevolazioni è disposta qualora il soggetto subentrante non assuma gli obblighi previsti e/o qualora le agevolazioni non possano essere trasferite.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi non erogati, alla data di effetto dell'evento, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.

Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

24.PROROGHE E SOSPENSIONI

Gli interessati possono presentare istanza di proroga rispetto al termine stabilito per l'ultimazione del progetto di investimento fino ad un massimo di 2 mesi.

Tale richiesta deve essere presentata secondo le modalità indicate nel sistema SIGEF entro **10 giorni** antecedenti la data ordinaria di scadenza del termine per la realizzazione del progetto (08 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo, salvo proroghe debitamente concesse) e deve essere accompagnata da dettagliate giustificazioni.

La richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione Marche entro 10 giorni non manifesti parere contrario.

In caso di positivo accoglimento il beneficiario è tenuto a modificare il termine di scadenza della eventuale garanzia fidejussoria richiesta per l'erogazione dell'anticipo.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, ovvero di presentazione della stessa oltre il termine sopra stabilito, sono comunque fatte salve le spese sostenute fino al termine di ammissibilità originariamente stabilito, purché il progetto possa essere ritenuto funzionale e funzionante e purché non incorra in una delle cause di revoca totale del contributo. Nei suddetti casi il contributo pubblico è ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili sostenute entro il termine di ammissibilità originariamente stabilito.

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini un'interruzione nell'attuazione dell'investimento, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il beneficiario può presentare, nelle modalità previste dal sistema Sigef, all'Amministrazione regionale, apposita istanza di sospensione. La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte. Il beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate ed in particolare, entro il 30 ottobre di ogni anno, è tenuto a fornire all'Amministrazione regionale un'informativa dettagliata sul procedimento giudiziario o sul ricorso amministrativo.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.

25. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo viene liquidato fino ad un massimo di due tranches: anticipo del 40% (previa presentazione di apposita garanzia fidejussoria) e saldo finale, a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate.

Le imprese beneficiarie dovranno inviare, entro i termini e le modalità di seguito indicate:

- 1) L'eventuale richiesta di liquidazione dell'anticipazione entro il 90° successivo alla data del decreto di concessione delle agevolazioni attraverso il sistema informatico Sigef;
- 2) La richiesta di liquidazione del saldo finale entro 60 giorni dalla conclusione delle attività (fa fede la data dell'ultima fattura quietanzata e rendicontata). Ai fini della liquidazione del saldo, le imprese beneficiarie dovranno ultimare il progetto entro il termine ultimo previsto per la realizzazione dell'investimento e provvedere alla rendicontazione del progetto secondo la procedura prevista dal sistema informatizzato Sigef; le spese saranno ammesse a contributo solo se interamente pagate e quietanzate entro il suddetto termine.

La richiesta di liquidazione dell'anticipazione e del saldo, unitamente agli allegati e alla documentazione prevista dal presente bando, dovrà essere inoltrata tramite Sigef.

Nel caso di richiesta di liquidazione del saldo, la documentazione giustificativa di spesa dovrà essere predisposta in via telematica utilizzando la procedura disponibile sulla piattaforma Sigef.

Beneficiarie dell'agevolazione sono le singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota-parte. In questo caso le fatture dovranno essere intestate a ciascuna impresa come da piano finanziario approvato.

La rendicontazione del progetto consiste nel caricamento, da parte dell'impresa capofila, di ogni singolo documento di spesa e del/dei relativo/i pagamento/i sulla piattaforma Sigef e nella successiva creazione di

uno o più pacchetti di rendicontazione. Gli stessi andranno firmati digitalmente ed inviati telematicamente al responsabile del procedimento seguendo la procedura prevista dal sistema informatizzato Sigef; la data di chiusura della procedura di rendicontazione on line sulla piattaforma Sigef coincide con quella dell'invio del/dei pacchetto/i di rendicontazione.

Per eventuali problemi tecnici relativi all'invio e alla compilazione dei modelli allegati si rimanda a quanto stabilito sulla piattaforma Sigef per il servizio di Assistenza.

La data per l'invio in forma telematica della rendicontazione è quella registrata sulla piattaforma informatizzata Sigef, a seguito di trasmissione al protocollo regionale Paleo.

Qualora il termine di scadenza cadesse nel giorno festivo, si ritiene prorogato al primo giorno feriale successivo.

Alla richiesta di liquidazione andranno presentati, tramite il sistema Sigef:

a) Relazione finale dell'intervento realizzato comprendente:

- sez. A) RELAZIONE TECNICA FINALE dell'intervento realizzato, che illustra le attività svolte, i risultati, anche parziali, raggiunti, le soluzioni adottate, le eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del programma e gli eventuali scostamenti rispetto al programma originariamente approvato;
- sez. B) RENDICONTO DELLE SPESE E DEI COSTI SOSTENUTI corredato dalle copie (caricate in PDF sul sistema informatico) delle fatture e della documentazione giustificativa dei pagamenti relativi alle fatture di cui sopra, rappresentata da bonifico bancario, ricevuta bancaria o altro strumento di pagamento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario con indicazione nella causale, degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura);
- sez. C) richiesta erogazione del saldo (allegato 12)

26.RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

È facoltà dei beneficiari richiedere la liquidazione di un anticipo pari al 40% del contributo totale concesso per la realizzazione del progetto di riqualificazione.

L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una idonea garanzia fideiussoria di pari importo irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta redatta secondo il fac simile di cui all'appendice D.

Tale garanzia deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto al termine previsto per la conclusione delle verifiche.

Detta garanzia può essere prestata da banche, da imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982, o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale situate nel territorio della Repubblica.

Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, gli uffici possono richiedere un'attestazione della validità della stessa all'indirizzo della Direzione Generale del soggetto garante.

Documenti da presentare unitamente alla richiesta di liquidazione dell'anticipazione

Alla richiesta di anticipazione (allegato 12), dovrà essere spedita, tramite lettera raccomandata RR (al seguente indirizzo: P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione ed internazionalizzazione via Tiziano, 44 - 60125 Ancona – rif. Por marche Asse 3 Intervento 8.2.2), la copia del contratto di garanzia fidejussoria, di durata tale per cui la scadenza della stessa sia di almeno sei mesi superiore al termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione a saldo del progetto e riprodotta secondo lo schema di cui all'appendice D.

La garanzia fidejussoria, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società/intermediario garante a rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Marche, i contributi erogati maggiorati degli interessi stabiliti ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7.

27.LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo di norma **entro il 60° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili**, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria sulla piattaforma Sigef, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione finale del progetto.

I contributi sono liquidati in base alle spese effettivamente sostenute (pagate e quietanzate) dai soggetti beneficiari per la realizzazione del progetto.

Il contributo viene liquidato all'impresa capofila che ha l'obbligo di trasferire, entro 10 giorni dalla data di accreditamento del contributo presso la banca prescelta, le quote parti dello stesso agli altri soggetti partecipanti al programma di investimento. Al fine di consentire la relativa certificazione, tali soggetti, entro e non oltre il termine di 10 giorni, devono giustificare con apposita quietanza da trasmettere all'impresa capofila l'avvenuta riscossione della quota parte del contributo. Quest'ultima, nei cinque giorni successivi al ricevimento di tutte le quietanze, provvede obbligatoriamente ad inoltrarle via PEC alla casella PEC **regione.marche.intercom@emarche.it** della P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione ed Internazionalizzazione".

28.OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi del Reg. UE n. 1303/2013, i beneficiari che accettano il finanziamento, accettano altresì di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in formato elettronico o in altra forma.

Durante l'attuazione dell'operazione, i beneficiari informano il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- informando di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- informando che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del POR FESR 2014-2020;
- fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

I materiali ed i loghi dei fondi da utilizzare per i prodotti ottenuti con il finanziamento sono disponibili al sito **<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Comunicazione>**

29.OBBLIGHI CONNESSI ALLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

- a) Il beneficiario è tenuto a rendicontare, all'Amministrazione regionale, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, attraverso l'utilizzo del sistema Sigef, secondo i termini previsti dal presente bando.
- b) Il beneficiario deve garantire che le spese dichiarate nelle domande di rimborso siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'investimento.
- c) Il beneficiario deve conservare³ tutti i documenti relativi all'investimento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati⁴, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta.
- d) Il beneficiario si impegna a trascrivere sugli originali di tutti i documenti giustificativi di spesa ammessi al cofinanziamento del POR, la medesima dicitura per il medesimo importo ammesso apposti dal responsabile del procedimento in forma digitale e risultanti dal sistema informativo Sigef;
- e) Il beneficiario è tenuto a comunicare all'Amministrazione regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato all'Amministrazione regionale.
- f) In caso di ispezione, il beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati.
- g) Il beneficiario deve assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.
- h) I soggetti beneficiari si impegnano a fornire, su semplice richiesta della P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione ed Internazionalizzazione" o delle strutture delegate di controllo, tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, nonché della diffusione delle buone prassi. Devono inoltre consentire l'accesso al personale incaricato (funzionari o altri agenti della Regione) delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali, oggetto del progetto di riqualificazione.

30.OBBLIGHI CONNESSI ALLA STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità degli investimenti produttivi, ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE 1303/2013, ovvero deve garantire che, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito dalla normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, non si verifichino, riguardo a quest'ultima:

- a) cessazione o ri-localizzazione dell'attività al di fuori del territorio regionale;
- b) cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

31.OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Il beneficiario che intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione formale all'Amministrazione regionale.

Il beneficiario deve dare tempestiva informazione all'Amministrazione regionale circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

³ Il periodo di conservazione richiesto, ai sensi dell'art.140 Reg.CE 1303, commi 1-3 è di 3 anni successivi alla chiusura del programma operativo oppure, qualora su decisione dell'Autorità di Gestione si proceda ad effettuare una chiusura parziale, il periodo sopraccitato decorre da quest'ultima. Tale termine può essere sospeso nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

⁴ Ai sensi dell'art.140 Reg.CE 1303 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

Il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali disporre i pagamenti dei contributi.

Il beneficiario deve comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni delle spese.

Al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del progetto, nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale, il Beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi previsti.

32.RISPETTO DELLA NORMATIVA

Il beneficiario è tenuto a garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.

Le informazioni di cui agli obblighi sopra elencati sono trasmesse dal beneficiario tramite il sistema informativo Sigef.

Il beneficiario deve garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i).

33.CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

La P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione ed Internazionalizzazione" dispone l'esclusione delle imprese dalla partecipazione ai benefici in caso di:

- a) invio della domanda oltre i termini previsti dal bando;
- b) domanda non inoltrata secondo le modalità procedurali stabilite al paragrafo 11 del presente bando;
- c) mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 3 del presente bando;
- d) mancanza, in domanda, degli elementi fondamentali per la valutazione del progetto;
- e) il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda (paragrafo 11 del bando);
- f) costo ammissibile del progetto inferiore al limite minimo previsto dal presente bando (€ 40.000,00);
- g) verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatte ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000;
- h) presentazione da parte della stessa impresa di più di una domanda di partecipazione alle agevolazioni previste dal presente bando;

34.CAUSE DI REVOCA

La P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione ed Internazionalizzazione" dispone la revoca delle agevolazioni nei seguenti casi:

- a) il non rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- b) il mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo e di conferma inizio attività entro i termini previsti dal bando;
- c) il mancato invio della richiesta di liquidazione del saldo entro i termini previsti dal bando;
- d) la cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria;
- e) la parziale realizzazione del progetto di riqualificazione, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore al limite minimo stabilito o da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del 30% della spesa originariamente ammessa a contributo;
- f) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci;
- g) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione comprensiva della documentazione certificativa della spesa entro i termini e le modalità previste dal bando, salvo proroghe autorizzate dalla Regione;

- h) mancato invio di ulteriori informazioni e dati richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione al presente procedimento;
- i) qualora il beneficiario destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di presentazione della rendicontazione finale;⁵
- j) qualora si riscontrino, in sede di verifiche e/o accertamenti, la mancanza dei requisiti di ammissibilità ovvero la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- k) nel caso di mancato rispetto degli obblighi di stabilità di cui al paragrafo 30;
- l) qualora il beneficiario rinunci al contributo concesso.

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- a) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano scostamenti dal progetto originario che comportano una diversa valutazione del progetto stesso, inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, perdita dei requisiti di ammissibilità, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- b) nei casi di diminuzione del punteggio acquisito dai soggetti beneficiari in graduatoria che comporti la fuoriuscita degli stessi dal range dei beneficiari.

In merito alla causa di revoca indicata al punto j) si precisa che un incremento della dimensione di impresa verificatosi dopo la concessione del contributo e fino alla erogazione dello stesso, che determini il passaggio da Micro/Piccola/Media Impresa a Grande Impresa, non costituisce causa di revoca.

Al fine di accertare l'effettivo svolgimento dell'investimento e/o la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00, la Regione potrà eseguire visite o controlli ispettivi.

35.PROCEDURA DI REVOCA

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione ed Internazionalizzazione" - in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i. - comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di dieci giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare alla P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione ed Internazionalizzazione", scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

La P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione ed Internazionalizzazione" esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito. Qualora la P.F. non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di revoca, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari; qualora, invece, li ritenga fondati, con provvedimento motivato, dispone la revoca e l'eventuale recupero dei contributi erogati, maggiorati delle somme dovute a titolo di interessi e spese postali, ed eventuali sanzioni così come previsto dalla L.R. n. 7 del 29/04/2011 e trasferisce il provvedimento stesso al beneficiario.

Decorsi dieci giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione ed Internazionalizzazione" provvederà ad informare la struttura regionale competente al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

⁵ D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola "Deggendorf" (sentenza del Tribunale di Primo Grado, del 13 settembre 1995 in cause riunite T-244/93 e T-486/93 TWD Textilwerke Deggendorf GmbH);

36.CONTROLLI

Ogni investimento ammesso a cofinanziamento (spese rendicontate e dichiarazioni presentate) verrà sottoposto a controllo documentale da parte della P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione ed Internazionalizzazione".

Ogni investimento verrà campionato ai fini dei controlli in loco svolti da parte dell'Autorità di gestione (comprensivi anche dei controlli di stabilità per quanto riguarda il vincolo relativo), nonché verrà campionato anche ai fini dei controlli in loco svolti dall'Autorità di Audit.

Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc.).

37.INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO L. 241/90 E S.M.I. E SINTESI ITER PROCEDURALE

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di presentazione delle domande.

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- presentazione della domanda di partecipazione a partire dal giorno 29 marzo 2018 alle ore 13.00 del giorno 31 maggio 2018 accedendo al sito internet <https://sigef.regione.marche.it>;
- istruttoria, valutazione dei progetti, approvazione graduatoria, impegno delle risorse e concessione delle agevolazioni di norma entro il 120° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda;
- comunicazione di concessione delle agevolazioni ai soggetti ammessi e finanziati entro il 15° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria; per gli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi verrà inviata comunicazione mezzo email;
- accettazione degli esiti istruttori e del contributo concesso e conferma di inizio delle attività entro il 30° giorno successivo alla ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni;
- termine di realizzazione del programma di innovazione entro l'8° mese dalla data del decreto di concessione del contributo salvo proroghe debitamente concesse;
- presentazione della documentazione di rendicontazione entro il 60° giorno successivo alla conclusione dell'investimento (attestata dall'ultima fattura regolarmente quietanzata e rendicontata);
- liquidazione del contributo di norma entro il 60° giorno successivo dalla presentazione della documentazione di rendicontazione, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili.

38.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La struttura regionale responsabile dell'attuazione è la P.F. Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione ed Internazionalizzazione, via Tiziano 44, 60125 Ancona.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Nadia Luzietti, della P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione ed Internazionalizzazione" – tel 071 8063727 - e mail: nadia.luzietti@regione.marche.it.

39.DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

40.PROCEDURE DI RICORSO

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 30 giorni dalla pubblicazione.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

41.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione ed Internazionalizzazione Dr. Riccardo Strano (riccardo.strano@regione.marche.it), presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003.

42.PUBBLICITÀ

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, anche sui seguenti siti internet:

- www.regione.marche.it
- www.commercio.marche.it
- www.europa.marche.it

Il bando verrà inoltre trasmesso alle parti economico sociali e alla categorie sociali maggiormente rappresentative del territorio regionale in modo da garantire una capillare informazione. Saranno inoltre organizzati seminari e incontri per illustrare i benefici offerti e le modalità attuative dell'intervento.

43.NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa di cui all'appendice G.

APPENDICI

APPENDICE A: ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI

A.1 -COMMERCIO E SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE

Sono ammessi all'intervento gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche (classificazione ATECO 2007 per sezioni, divisioni, gruppi, classi, categorie e sottocategorie):

G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI.
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO
47.1	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI
47.11	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande
47.11.1	Ipermercati
47.11.10	Ipermercati
47.11.2	Supermercati
47.11.20	Supermercati
47.11.3	Discount di alimentari
47.11.30	Discount di alimentari
47.11.4	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.5	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19	Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati
47.19.1	Grandi magazzini
47.19.1	Grandi magazzini
47.19.2	Commercio al dettaglio In esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.20	Commercio al dettaglio In esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.9	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati
47.21.0	Commercio al dettaglio di frutta e verdura
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca

47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati
47.22.0	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati
47.23.0	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati
47.24.1	Commercio al dettaglio di pane
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.2	Commercio al dettaglio di torte, dolci e confetteria
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolci e confetteria
47.25	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati
47.25.0	Commercio al dettaglio di bevande
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.26	Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati
47.26.0	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
47.26.00	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
47.29	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati
47.29.1	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.2	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.3	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.
47.4	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.41	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.41.0	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.42	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.42.0	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati

47.43	Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati
47.43.0	Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati
47.5	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati
47.51.1	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.2	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.52	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione in esercizi specializzati
47.52.1	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali elettrico e termoidraulico
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali elettrico e termoidraulico
47.52.2	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.3	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.4	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.53	Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati
47.53.1	Commercio al dettaglio di tappeti, tende e tendine
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio tappeti
47.53.2	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette, linoleum)
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette, linoleum)
47.54	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.54.0	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59	Commercio al dettaglio di mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati
47.59.1	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.2	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.3	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione

47.59.4	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.5	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.6	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.9	Commercio al dettaglio di altri articoli diversi per uso domestico n.c.a.
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico n.c.a.

47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI

47.61	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati
47.61.0	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62	Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati
47.62.1	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.2	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.63.0	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
47.64.1	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.2	Commercio al dettaglio di articoli di natanti e accessori
47.64.20	Commercio al dettaglio di articoli di natanti e accessori
47.65	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati
47.65.0	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)

47.7 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI

47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
47.71.1	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.2	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.3	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.4	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.5	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte

47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
47.72.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.2	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73	Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati
47.73.2	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.74.0	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati
47.75.1	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.2	Erboristeria
47.75.20	Erboristerie
47.76	Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati
47.76.1	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.2	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati
47.77.0	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati
47.78.1	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.2	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.3	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte di culto e decorazione, chincaglieria e bigiotteria
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.36	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti

47.78.4	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.5	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.6	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica, e articoli da collezionismo
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordame, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerarie cimiteriali
47.78.94	Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari n.c.a.
47.79	Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi
47.79.1	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.2	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.3	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.8	COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE
47.81	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.0	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande n.c.a.
47.82	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature
47.82.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.82.02	Commercio al dettaglio di calzature e pelletterie
47.89	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
47.89.0	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico
47.89.019	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti n.c.a.

Nota:

Le categorie con il codice da 47.8 fino a 47.89.09 sono ammesse limitatamente alle strutture fissate al suolo come chioschi, box...

47.9 **COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI**
47.91 **Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet**
47.91.1 **Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet**
47.91.10 Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet

56 **ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE**

56.1 **RISTORANTI E ATTIVITA' DI RISTORAZIONE MOBILE**

56.10.11 Ristorazione con somministrazione

56.10.3 **Gelaterie e pasticcerie**

56.3 **BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA**

56.30 **Bar e altri esercizi simili senza cucina**

56.30.00 **Bar e altri esercizi simili senza cucina**

- Bar
- Pub
- Birrerie
- Caffetterie
- Enotecche

Dalla classe 56.30 so o escluse:

- *Commercio al dettaglio di bevande, cfr. 47.25*
- *Commercio al dettaglio di bevande attraverso distributori automatici, cfr. 47.99*

A.2 - ELENCO DELLE ATTIVITA' DI ARTIGIANATO ARTISTICO E TRADIZIONALE

Sono ammessi all'intervento gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche:
(L.R. 20/03 – articolo 14 – DGR n.750 del 18 luglio 2016 – anno 2016)

I. Abbigliamento esclusivamente su misura:

- Figurinisti e modellisti
- Pellicciai esclusivamente su misura
- Sartoria su misura
- Calzolerie esclusivamente su misura
- Modista

- Camiceria su misura

II. Cuoio e tappezzeria:

- Fabbricanti oggetti in pergamena
- Pellettieri artistici
- Fabbricanti di guanti, su misura o creati a mano (con esclusione di guanti per uso industriale)
- Sellai
- bastai

III. Decorazioni:

- Addobbatori

IV. Riproduzioni disegni e grafica:

- Scenografi
- Litografi
- Acquafortisti
- xilografi

V. Legno:

- Stipettai
- Intagliatori, intarsiatori
- Traforisti
- Laccatori e decoratori
- Scultori
- Doratori
- lavorazione tipica e artistica del legno
- Bottai
- Ebanisti d'arte

VI. Metalli comuni:

- Fonditori di oggetti d'arte
- Peltrai
- Lavorazione a mano del ferro battuto
- Ramai e calderai (lav. A mano)
- Sbalzatori
- Modellisti meccanici
- Armaioli

VII. Metalli pregiati, pietre dure e lavorazioni affini:

- Sbalzatori ed incisori di metalli preziosi
- Lavorazione ed incisione sul corallo, avorio, conchiglie madreperla
- Incisore di metalli e pietre dure

- Orafi ed argentieri
- Scultori d'arte
- cesellatori

VIII. Restauro:

- restauratori del dipinto
- restauratori del mosaico
- restauratori della statuaria
- restauratori di vetrate artistiche
- restauratori di tappeti
- restauratori del mobile
- copisti di galleria
- restauratori del tessile

IX. Strumenti musicali:

- Lavorazione a mano di fisarmoniche e concertine
- Accordatori
- Fabbricanti di ottoni, di strumenti a fiato
- Liutai
- Organi
- Fabbricazione di voci per fisarmoniche

X. Tessitura, ricamo ed affini:

- Arazzieri
- Disegnatori tesili
- Tessitori a mano
- Ricamatrici a mano
- Tombolo
- Tessitori a mano di tappeti
- Merlettaie a mano
- Lavorazione a maglia ed uncinetto su misura
- Lavorazioni in pannolenci
- coltronieri

XI. Vetro, Ceramica, Pietra ed affini:

- Fabbricanti in terracotte artistiche
- Ceramista d'arte
- Figurinai in ceramica
- Scultori in marmo o altre pietre
- Figurinai in argilla, gesso e carta pesta
- Decoratori in vetro, produzione artistica di oggetti in vetro
- Fabbricanti di gres (artistici)

- maiolieri (artistici)
- mosaico artistico

XII. Carta e affini:

- Lavorazione in carta pesta
- Rilegatura a mano dei libri
- Amanuense
- Fabbricazione di carta a mano

XIII. Varie:

- Lavorazione a mano: paglia, vimini e giungo
- Attività esclusiva di truccatore teatrale
- Restauro e riparazione di orologi d'epoca e campanari
- Cappellai
- Fabbricazione di corone da rosari.

APPENDICE B: INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati personali forniti, o che comunque verranno acquisiti durante lo svolgimento della procedura, saranno oggetto di trattamento nel rispetto della succitata normativa.

I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività della Regione Marche come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale statistico;

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti informatici e elaborazioni manuali con logiche strettamente correlate alle finalità della raccolta e comunque in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati nell'osservanza degli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

La Giunta Regionale Marche con Deliberazione n.1661 del 28/12/05 ha approvato, in ottemperanza a quanto previsto dal D. lgs 196/03 Codice in materia di Dati personali" il regolamento recante disposizioni in materia di "misure organizzative cui attenersi per la tutela dei dati personali contenuti nelle banche dati organizzate, gestite e utilizzate dalla Giunta Regionale per il perseguimento delle proprie funzioni istituzionali". Detto regolamento stabilisce che qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla partecipazione al presente bando.

I dati personali identificativi potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, soggetti terzi affidatari di prestazioni per conto della Regione Marche, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Si informa, infine, che in relazione ai dati personali possono sempre essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il Titolare del Trattamento dei dati è la Giunta Regione Marche.

Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Dirigente della Posizione di Funzione "Turismo, Commercio e tutela dei consumatori" – Via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona.

APPENDICE C: LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 “PIANO STRAORDINARIO CONTRO LE MAFIE, NONCHÉ DELEGA AL GOVERNO IN MATERIA DI NORMATIVA ANTIMAFIA” – ART. 3

Art. 3. (Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale.

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 1, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante. Il CUP, ove non noto, deve essere richiesto alla stazione appaltante.

6. La stazione appaltante richiede il CUP alla struttura di supporto CUP, operativa presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

7. I soggetti economici di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. Il contratto deve essere munito, altresì, della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

APPENDICE D: SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Spett.le
Regione Marche
Programmazione integrata, Commercio,
Cooperazione ed Internazionalizzazione
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

PREMESSO CHE

a) l'impresa (in seguito indicata per brevità anche "contraente") con sede legale in c.f.partita IVA..... ha presentato una domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni previste dal POR MARCHE FESR 2014-2020 – Asse 3 – Bando "FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE DEL TURISMO, CULTURA, COMMERCIO, DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA' " di cui al Decreto del Dirigente della Regione Marche, P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione" n. dele s.m.i (in seguito indicata per brevità "Normativa di Riferimento") che la Banca/Società/Intermediario finanziario vigilato dichiara di ben conoscere, per la realizzazione del progetto dal titolo ".....", dal costo preventivato di €.....;

b) ai sensi della Normativa di Riferimento, la contraente è stata ammessa all'intervento agevolativo nella forma di un contributo in conto capitale pari ad €.....da rendere disponibile sulla base di stati di avanzamento lavori;

c) l'importo di €....., corrispondente al 40% del contributo in conto capitale concesso, può essere erogato, a titolo di anticipazione su richiesta dell'impresa, previa presentazione di fidejussione bancaria, intermediario finanziario vigilato o polizza assicurativa irrevocabile incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a garanzia della restituzione della stessa somma da erogare.

In particolare, detta garanzia deve assicurare la restituzione della somma da erogare a titolo di anticipazione, nel caso in cui il contraente non abbia sostenuto le spese approvate per la realizzazione del progetto di cui alla lettera a) in misura tale da coprire l'importo dell'anticipazione secondo le condizioni, i termini e le modalità stabilite dalla Normativa di Riferimento e dalla comunicazione di ammissione all'agevolazione della Regione Marche risultando così lo stesso contraente debitore in tutto od in parte in relazione a quanto erogato a titolo di anticipazione;

d) il contraente ha richiesto l'erogazione dell'importo di €..... a titolo di anticipazione del% del contributo in conto capitale concesso;

e) l'erogazione dell'anticipazione viene effettuata dalla Regione Marche;

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

la sottoscritta

(in seguito indicata per brevità "Banca", "Intermediario finanziario vigilato" o "Società") con sede legale in, iscritta nel registro delle imprese di al n. iscritta all'albo/elenco⁶, a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il

..... nato a il

Nella loro rispettiva qualità di, muniti dei necessari poteri in forza di....., dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce con il presente atto fidejussore nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Marche (nel seguito indicata per brevità anche "Regione"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa e fino alla concorrenza del suo intero ammontare in linea capitale, pari ad €. (diconsi euro.....) maggiorato degli interessi stabiliti dall'art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7 (complessivamente "Importo Garantito").

La presente fideiussione è regolata dalle seguenti pattuizioni e condizioni

1. La sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente

- I. a corrispondere alla Regione, in tutto od in parte, l'Importo Garantito qualora il contraente non vi abbia provveduto entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata a mezzo lettera inviata tramite P.E.C. dalla Regione oppure abbia soltanto ritardato il pagamento o abbia proposto opposizione;
- II. a rimborsare alla Regione l'ammontare di ogni e qualsiasi somma che la stessa avesse incassato a titolo di restituzione della suddetta anticipazione – dal e/o per conto del contraente – che la stessa Regione dovesse essere tenuta a restituire a seguito di annullamento, inefficacia o revoca dei relativi pagamenti, o per qualsiasi altro motivo, nel limite dell'Importo Garantito.

2) La banca/società/intermediario finanziario vigilato si impegna ad effettuare i pagamenti di cui al punto che precede a prima e semplice richiesta scritta da inoltrare a mezzo lettera tramite inoltra via PEC da parte della Regione Marche e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della banca/società/intermediario finanziario vigilato stessa anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati, nonché nel caso che il contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto ad altre procedure concorsuali o posto in liquidazione volontaria.

In caso di escussione della presente garanzia, la banca/società/intermediario finanziario vigilato si impegna ad effettuare i relativi pagamenti, salvo diverso accordo, presso l'Istituto di Credito e sulle coordinate bancarie che verranno contestualmente indicati nella predetta lettera di escussione.

⁶ Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare che l'Impresa è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni nel ramo cauzioni con Provvedimento dell'ISVAP, con indicazione del numero e data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, in attuazione del Decreto Legislativo 175/1995, per gli intermediari finanziari di cui all'art. 107 TUB e ss.mm.ii., indicare gli estremi di iscrizione all'elenco speciale.

Qualora la banca/società/intermediario finanziario vigilato non dovesse rispettare, per qualsiasi motivo, i termini fissati per il pagamento, sull'importo dovuto verranno applicati gli interessi di mora calcolati sulla base I contributi già eventualmente percepiti sono restituiti dai soggetti beneficiari maggiorati degli interessi stabiliti dall'art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7;

3. La presente garanzia fidejussoria ha durata fino al __/__/____ (indicare il termine corrispondente alla data di fine progetto maggiorata di almeno 6 mesi), con proroga automatica semestrale per non più di 4 semestri, al fine di permettere alla Regione Marche di effettuare i necessari accertamenti, prescritti dalla normativa (concernente il sostenimento delle spese approvate per la realizzazione del progetto, in misura pari a quanto specificato alla precedente lettera c) delle premesse). L'anticipato svincolo totale o parziale deve essere dato mediante comunicazione scritta al Contraente ed alla Banca, Intermediario finanziario vigilato o Società di Assicurazione a mezzo P.E.C. Decorso la data del __/__/____ , la garanzia si estingue automaticamente con conseguente liberazione dell'assicuratore. Qualora l'anticipazione sia stata restituita dal contraente, o da terzi nell'interesse dello stesso, la presente garanzia – ai fini dell'impegno assunto all'art. 1 ii) – sarà valida ed efficace fino al termine del venticinquesimo mese successivo alla data dell'ultimo dei relativi pagamenti.
4. La sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile. Il diritto di surroga che eventualmente spettasse alla sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato nei confronti del contraente, non potrà essere esercitato che successivamente alla completa estinzione di ogni ragione di credito della Regione.
5. Per la determinazione del credito oggetto della presente garanzia, fanno prova in qualsiasi sede le risultanze delle scritture contabili della Regione Marche.
Resta comunque inteso che l'obbligo alla restituzione della scrivente banca/società/intermediario finanziario vigilato si estenderà alle maggiorazioni per interessi sopra indicate anche nel caso di ammissione del contraente ad una procedura concorsuale o ad altra ad essa assimilabile.
6. La presente garanzia fideiussoria è integralmente conforme allo schema approvato dalla Regione Marche;

6.1 Ogni eventuale disposizione che limiti gli obblighi assunti dal Garante nei confronti del Soggetto garantito e comunque ogni eventuale clausola, integrazione, rinvio ad altri atti e documenti, ivi comprese Condizioni Generali di polizza e/o ai relativi allegati e, in generale, qualsiasi modifica, anche solo formale, allo schema di garanzia fideiussoria di riferimento approvato dalla Regione che dovesse risultare inserita nel corpo della presente garanzia, sarà considerata inefficace, introdotta per mero errore materiale e pertanto da intendersi come non apposta e quindi assolutamente inopponibile in caso di escussione, indipendentemente dall'essere o meno, in tutto o in parte, limitativa o in contrasto con il testo della garanzia a prima richiesta per le anticipazioni dei citati interventi agevolativi, intendendosi automaticamente sostituita dalle corrispondenti previsioni contenute nel modello approvato dalla Regione.

6.2 La clausola di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, è espressamente approvata dal Garante ai sensi dell'articolo 1341 cod. civ.

7. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di trenta giorni dalla data di consegna alla Regione Marche, non sia comunicato al contraente che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.
8. Eventuali spese e/o oneri fiscali relativi alla presente garanzia sono a carico della banca/società/intermediario finanziario vigilato.
9. La presente garanzia è regolata dal diritto italiano e per qualsiasi controversia dovesse sorgere circa l'interpretazione o l'escussione della stessa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona

Firma
Il fidejussore

Firma
Il contraente

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342, la banca/società/intermediario finanziario vigilato dichiara di accettare espressamente quanto previsto nella presente garanzia relativamente:

1. alla rinuncia ad opporre qualsiasi eccezione al pagamento delle somme richieste in dipendenza dell'escussione della garanzia, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati, nonché nel caso che il contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto ad altre procedure concorsuali o posto in liquidazione volontaria, contenuta dall'art. 2;
2. alla reviviscenza della garanzia di cui all'art.1 (ii) ed all'art. 3 ultimo capoverso;
3. alle deroghe agli artt. 1944, 1957 c.c. contenute dall'art. 4;
4. alla rinuncia ad esercitare il diritto di surroga fino al completo soddisfacimento delle ragioni creditorie della Regione contenuta dall'art. 4;
5. alle proroghe automatiche ed alle modalità di svincolo della garanzia di cui all'art. 3;
6. alla determinazione del credito garantito così come prevista all'art. 5;
7. alla conformità della garanzia allo schema approvato dalla Regione Marche così come previsto all'art.6;
8. alla competenza esclusiva del Foro di Ancona prevista dall'art. 8.

Firma
Il fidejussore

N.B.: Si fa presente che detta garanzia deve essere fatta pervenire alla Regione Marche prima della erogazione dell'anticipazione e che la sottoscrizione dei firmatari deve essere autenticata da Notaio con attestazione dei relativi poteri di firma:

AUTENTICA NOTARILE

Rep. n.

Premessa la rinuncia all'assistenza dei testimoni da parte dei componenti, tra loro d'accordo e con il mio consenso, certifico io sottoscritto , Notaio in, iscritto, che il sig.: nato a ilnella sua qualità di , domiciliato per la carica in, che agisce in nome e per conto della, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, ha apposto in mia presenza la sua firma in calce alla sopra stesa garanzia.

APPENDICE E: CONTENUTI DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO

Il partenariato deve essere formalizzato mediante la costituzione dell'ATS/RTI/Rete-Contratto.

L'atto costitutivo (notarile) dell'ATS/ATI/Rete-Contratto, sottoscritto dai rappresentanti legali dei soggetti partecipanti, disciplina i ruoli di ciascun partner nella realizzazione del progetto e le responsabilità dei partner, indica quale impresa svolgerà il ruolo di capofila, nonché prevede l'obbligo:

- a) A carico di tutti i soggetti partecipanti:
 - Di responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione regionale per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del procedimento amministrativo;
 - Di rispettare tutte le norme e gli obblighi stabiliti nel bando nel decreto di approvazione del progetto e di concessione delle agevolazioni e di compiere tutti i passaggi necessari per la corretta realizzazione del progetto;
 - Di eseguire la parte di attività di cui sono responsabili secondo quanto stabilito dal decreto di approvazione del progetto e di concessione delle agevolazioni della Regione Marche;
 - Di impegnarsi ad assicurare adeguate e tempestive sostituzioni in caso di cambi o ritiri di una o più imprese partecipanti, con altre imprese aventi i requisiti previsti dal bando;
- b) A carico dell'impresa capofila (lead partner):
 - Di raccogliere, verificare e presentare alla Regione Marche la documentazione relativa a tutti i soggetti partecipanti, necessaria all'attuazione tecnica ed alla rendicontazione finanziaria degli interventi per la realizzazione del programma;
 - Di trasmettere alla Regione Marche ogni integrazione documentale necessaria alle attività procedurali;
 - Di ricevere dalla Regione Marche e di recapitare a tutti i soggetti partecipanti ogni documento relativo alle attività procedurali, ivi compresi tutti gli atti di concessione e liquidazione del contributo e le comunicazioni relative al procedimento;
 - Di trasferire le quote parti del contributo spettante ai soggetti partecipanti secondo quanto stabilito nel decreto di liquidazione stesso.
- c) A carico degli altri soggetti partecipanti (partner di progetto):
 - Di trasmettere all'impresa capofila qualsiasi informazione o integrazione documentale necessaria agli atti procedurali al fine di dare pronta risposta a tutte le informazioni richieste dalla Regione Marche;
 - Di produrre tutti i documenti richiesti per l'attuazione tecnica e per la rendicontazione finanziaria degli interventi;
 - Di trasmettere all'impresa capofila apposita quietanza di avvenuta riscossione della quota parte del contributo entro e non oltre il termine di 10 giorni dall'avvenuto accreditamento.

Qualora la costituzione formale del raggruppamento non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda, il costituendo raggruppamento di imprese deve allegare alla domanda di partecipazione, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione del RTI/ATI/ATS/Rete-Contratto come da fax simile previsto dall'appendice E del bando. L'atto costitutivo (notarile) del RTI/ATI/ATS/Rete-Contratto dovrà essere obbligatoriamente formalizzato e trasmesso dall'impresa capofila entro e non oltre il termine ultimo previsto per l'invio della comunicazione di accettazione degli esiti istruttori congiuntamente alla comunicazione stessa. Qualora la costituzione formale del raggruppamento sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento già costituito), le prescrizioni sopraindicate devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti dovranno trasmettere obbligatoriamente in sede di presentazione della domanda.

APPENDICE F: PRINCIPALI CONTROLLI CHE VERRANNO EFFETTUATI

POR FESR 2014/2020

REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014

EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI A SINGOLI BENEFICIARI

Di seguito verranno date indicazioni dei principali controlli che verranno effettuati dalle strutture regionali competenti.

Se nel corso della programmazione ci saranno integrazioni e/o modifiche dei Regolamenti Comunitari di riferimento o di leggi nazionali, la lista dei controlli da effettuare verrà adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito www.europa.marche.it.

Prima di effettuare la visita presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento i funzionari regionali controlleranno la pratica per accertare che:

- il Beneficiario possieda tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: dimensione impresa, codice ATECO, soglie di investimento....);
- la struttura regionale di attuazione abbia comunicato al beneficiario l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione in graduatoria e che il beneficiario abbia comunicato la propria accettazione;
- eventuali variazioni al progetto siano state comunicate alla Regione Marche e che siano state regolarmente approvate;
- il beneficiario abbia presentato il rendiconto entro i termini stabiliti dal bando e che abbia inviato tutta la documentazione prevista;
- l'intervento sia stato realizzato nei termini;
- i giustificativi di spesa e le relative quietanze risultino regolari e conformi all'originale;
- qualora l'IVA sostenuta sia stata inclusa nei costi l'esistenza del diritto al rimborso.

Solo al termine delle verifiche di cui sopra si procederà al controllo presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento al fine di verificare la corretta realizzazione dello stesso.

Il beneficiario verrà informato nelle modalità previste dal sistema Sigef della visita sul posto; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'azienda o un suo delegato. Il primo controllo che viene effettuato riguarda l'esistenza di un fascicolo cartaceo e/o informatico relativo all'operazione.

La documentazione amministrativo-contabile che verrà esaminata è la seguente:

- originali dei documenti di spesa;
- libro IVA relativo alla registrazione delle fatture delle spese rendicontate;
- modalità di pagamento delle spese rendicontate e finanziate (ricevuta bancaria, effetti, bonifici, assegni ecc.);
- estratti conti bancari;
- iscrizione nel mastro fornitori delle spese finanziate e i relativi pagamenti;
- iscrizione di beni materiali e immateriali nel libro dei cespiti ammortizzabili;

- presenza di una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione che consenta di individuare l'operazione finanziata in maniera immediata;
- la contabilizzazione dell'incasso del contributo e la sua registrazione, l'ottenimento da parte del beneficiario di ulteriori contributi per la medesima operazione e l'eventuale superamento del plafond previsto per il "de minimis".

Inoltre si procederà al riscontro di quanto dichiarato dalla ditta in merito alla normativa sulla sicurezza del lavoro, sul rispetto del contratto nazionale lavoratori e pari opportunità.

Infine si verificherà la "realizzazione fisica dell'intervento" attraverso i seguenti controlli:

- corrispondenza dei beni e servizi acquistati con quanto previsto nel progetto e con le spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa;
- l'eventuale rispetto dei vincoli di destinazione d'uso, divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell'investimento;
- verifica di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- eventuali variazioni al progetto e loro regolare autorizzazione;

Se il progetto lo prevede, si verificherà il rispetto degli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità (loghi e targhe pubblicitarie relative alla tipologia di finanziamento ottenuto, cartellonistica, ecc...).

I funzionari incaricati della visita sul posto documenteranno la realizzazione dell'intervento anche attraverso una

documentazione fotografica.

APPENDICE G: NORMA DI RINVIO

- POR FESR MARCHE 2014-2020 - Decisione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015 che approva il POR Marche FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 126 del 31.03.2015 avente ad oggetto: "L. 140/2006, art. 6. Approvazione definitiva del POR FESR Marche "Competitività" 2014/20 – Annualità 2015/2017 - Complessivi euro 187.043.212,00";
- Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O) – Deliberazione della Giunta Regionale n. 1143 del 22/12/2015;
- REGOLAMENTO (UE) N.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 964/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.

ALLEGATO 2: CRITERI DI VALUTAZIONE

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà generato dal sistema informatico a seguito di compilazione nel sistema Sigef.

Macro-criteri relativi alla qualità del progetto

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
A. QUALITA'	
A. 1 - IMPATTO ECONOMICO DELL'INIZIATIVA IN TERMINI DI POTENZIALITA' DEL MERCATO DI RIFERIMENTO, VANTAGGIO COMPETITIVO E STRATEGIE DI MARKETING.	
Eccellente	12
Buona	9
Sufficiente	6
Assente	0
A. 2 - COINVOLGIMENTO DEGLI UTENTI/DESTINATARI NELLA DEFINIZIONE E/O SPERIMENTAZIONE DEI SERVIZI	
Fino a 3 PMI partecipanti	2
Più di 3 e fino a 5 partecipanti	4
Più di 5 e fino a 10 partecipanti	6
Più di 10 partecipanti	8
Coinvolgimento finanziario di altri soggetti pubblici e/o privati (Allegare apposita dichiarazione sottoscritta dal soggetto partecipante)	4
Percentuale di imprese commerciali coinvolte rispetto al totale di imprese partecipanti:	
Fino al 30% di imprese commerciali coinvolte	4
Più del 30% e fino al 50% di imprese commerciali coinvolte	6
Più del 50% di imprese commerciali coinvolte	8

Progetto presentato da imprese operanti nei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti	4
A. 3 LIVELLO DELLE COMPETENZE DELLE IMPRESE	
Imprese che si avvalgono del supporto dei Centri di assistenza tecnica autorizzati dalla Regione Marche con DDPF n. 270/2016	4
TOTALE PARZIALE	
PESO CRITERIO	40
B) EFFICACIA	
B. 1 - SVILUPPO DI PRODOTTI E/O SERVIZI NUOVI O SENSIBILMENTE MIGLIORATI PER L'IMPRESA E/O PER IL MERCATO (ad es. Commercio on line; baby parking; trasporto della spesa gratuito; sistema WIFI gratuito....)	
Numero dei servizi/prodotti sviluppati	
n. 1 servizio/prodotto sviluppato	10
Fino a 3 servizi/prodotti sviluppato	20
Più di 3 servizi/prodotti sviluppato	30
Progetti che prevedono:	
Interventi di Marketing con n. 1 servizio /prodotto sviluppato:	min. 10 max 20
Interventi di Marketing con fino a 3 servizi/prodotti sviluppati	min. 15 max 25
Interventi di Marketing con più di 3 servizi/prodotti sviluppati	min. 20 max 30
TOTALE PARZIALE	
PESO CRITERIO	60
PUNTEGGIO TOTALE	100

ALLEGATO 3: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà generato dal sistema informatico a seguito di compilazione nel sistema Sigef.

“FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE DEL TURISMO, CULTURA, COMMERCIO, DEI SERVIZI E DELL’ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITÀ”

Bollo (€ 16,00):
 Numero identificativo (seriale) della marca da bollo

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data (gg/mm/aaaa)

--	--	--	--	--	--	--	--

Spett. le
Regione Marche
Servizio Attività produttive, Lavoro, Turismo,
Cultura,
P.F. Programmazione integrata, Commercio,
Cooperazione e Internazionalizzazione
Via Tiziano, 44
60125 ANCONA

Responsabile della comunicazione con l’Amministrazione (referente per la trasmissione dei dati e rapporti con la P.F. Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza a cui inviare le comunicazioni o richieste – indirizzo esistente	
Cognome:	Nome:
Qualifica:	Codice Fiscale
Tel.	Fax:
E-mail:	

OGGETTO: Domanda di partecipazione al BANDO 2017 - POR FESR MARCHE 2014-2020 – “FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE DEL TURISMO, CULTURA, COMMERCIO, DEI SERVIZI E DELL’ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITÀ”

Al fine della concessione delle agevolazioni di cui all’oggetto il sottoscritto:

Cognome e nome _____ nato a _____, il _____,

dati di residenza:

Comune di _____ PV(____) CAP _____

Indirizzo _____

In qualità di rappresentante legale dell'impresa capofila del contratto di rete o raggruppamento temporaneo:

Ragione sociale) _____ (forma giuridica) _____

(comune, PV, CAP, e indirizzo sede dell'investimento) _____

(Codice Fiscale) _____ (P. IVA) _____

composto dalle seguenti imprese (da compilare solo in caso di presentazione del progetto in forma aggregata)

-impresa 1 (Ragione sociale) dell'investimento)	(natura giuridica)	(comune sede)
	C.F./P.Iva.....	
--impresa 2 (Ragione sociale) dell'investimento)	(natura giuridica)	(comune sede)
	C.F./P.Iva.....	
-impresa 3 (Ragione sociale) dell'investimento)	(natura giuridica)	(comune sede)
	C.F./P.Iva.....	
-impresa 4 (Ragione sociale) dell'investimento)	(natura giuridica)	(comune sede)
	C.F./P.Iva.....	

DATI DI IMPRESA

Sede legale

Comune _____ Prov. _____ CAP _____ indirizzo _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

Posta elettronica certificata (P.E.C.) _____

Sede operativa (da compilare solo se diversa dalla sede legale)

Comune _____, PV _____, CAP _____

Via e n. civico _____

tel Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

CHIEDE

di poter usufruire delle agevolazioni finanziarie previste dal Programma Operativo Regionale delle Marche Fondo Europeo di Sviluppo Regionale relativo al periodo 2014-2020 (di seguito POR MARCHE FESR 2014-2020) - Asse Prioritario 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" (deliberazione della Giunta regionale n. 1334 del 1.12.2014) - Bando "FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE DEL TURISMO, CULTURA, COMMERCIO, DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA' ", e in riferimento alle risorse disponibili, chiede un contributo di € per la realizzazione del progetto illustrato nell'allegato 4, per un investimento complessivo pari a €

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi dell'artt. 47 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

che l'impresa:

- Per le imprese commerciali: è regolarmente costituita e iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A dial n.in data-Codice Istat ATECOFIN 2007 n.
- Per le imprese dell'artigianato artistico e di qualità: é regolarmente iscritta al registro imprese artigiane alla sezione speciale artigianato artistico tipico e tradizionale di al n..... in data
- che i dati e le informazioni indicate nei relativi allegati sono veri e conformi alla documentazione posseduta;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/06/2003 n.° 196 art. 13, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di conoscere ed accettare l'intera normativa e la regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo oggetto della presente domanda e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni;
- di prendere atto delle cause di revoca dell'intervento agevolativo, impegnandosi, in particolare, a restituire i contributi risultanti non dovuti a seguito di revoca dell'intervento agevolativo;
- che l'impresa ha l'attività economica, principale o secondaria, come risultante dal certificato CCAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nella attività identificata dai codici ATECOFIN 2007 previsti dal bando (nel caso di attività commerciale;
- si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- è in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
- non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi del Regolamento (CE) 651/2014, art. 2, par. 18;
- non si trova in stato di liquidazione volontaria;
- non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, modificato dal d.l. 92/2008 e 93/2013;

- che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- che soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575;
di avere la sede dell'investimento ubicata nel territorio della Regione Marche;
- *(barrare la relativa casella):*
 - di NON AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di de minimis o Fondi UE a gestione diretta a valere sul progetto di cui si chiede il finanziamento;
 - oppure
 - di AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di de minimis o Fondi UE a gestione diretta a valere sul progetto di cui si chiede il finanziamento per un importo complessivo di € come da elenco allegato e si impegna a aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando;
- rispetta la normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- rispetta le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- di non utilizzare la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, per qualsiasi altro adempimento;
- che il Responsabile della comunicazione con l'Amministrazione (referente per la trasmissione dei dati e rapporti con la P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione" a cui inviare comunicazioni o richieste - indirizzo esistente) è quello di seguito indicato:

Cognome:	Nome:
Qualifica : _____	Codice Fiscale: _____
Tel.	Fax:
E-mail:	Pec:

DICHIARA INOLTRE AI FINI DELLA VALUTAZIONE

A) QUALITA'

A. 1 - IMPATTO ECONOMICO DELL'INIZIATIVA IN TERMINI DI POTENZIALITA' DEL MERCATO DI RIFERIMENTO, VANTAGGIO COMPETITIVO E STRATEGIE DI MARKETING.

- Indicare brevemente le iniziative in termine di potenzialità, vantaggio competitivo e strategia di marketing che saranno attivate

A.2 - COINVOLGIMENTO DEGLI UTENTI/DESTINATARI NELLA DEFINIZIONE E/O SPERIMENTAZIONE DEI SERVIZI

A.2.1 n. di PMI partecipanti

- Fino a 3 PMI partecipanti
 Più di 3 e fino a 5 partecipanti
 Più di 5 e fino a 10 partecipanti
 Più di 10 partecipanti

A.2.2 Coinvolgimento finanziario di altri soggetti pubblici e/o privati

- SI
 NO

Se si, indicare:

- l'ammontare della partecipazione finanziaria di € _____
(ai fini della valutazione l'importo della partecipazione finanziaria non potrà essere inferiore al 3% dell'investimento complessivo)
- dati identificativi del soggetto pubblico/privato partecipante

(si allega apposita dichiarazione sottoscritta dal soggetto partecipante)

In sede di rendicontazione dovrà essere fornita idonea documentazione giustificativa della partecipazione finanziaria del soggetto pubblico/privato al progetto

A.2.3 Percentuale di imprese commerciali coinvolte rispetto al totale di imprese partecipanti:

- Fino al 30% di imprese commerciali coinvolte
 - Più del 30% e fino al 50% di imprese commerciali coinvolte
 - Più del 50% di imprese commerciali coinvolte
-

A.2.4 Progetto presentato da imprese operanti nei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti

- SI
- NO

A.3 – LIVELLO DELLE COMPETENZE DELLE IMPRESE

- Imprese che si avvalgono del supporto dei centri di assistenza tecnica autorizzati dalla Regione Marche con DDPF n. 270/2016

B) EFFICACIA

B. 1 - SVILUPPO DI PRODOTTI E/O SERVIZI NUOVI O SENSIBILMENTE MIGLIORATI PER L'IMPRESA E/O PER IL MERCATO

(ad es. Commercio on line; baby parking; trasporto della spesa gratuito; sistema WIFI gratuito....)

B. 1.1 Numero dei servizi/prodotti sviluppati

- n. 1 servizio/prodotto sviluppato
- Fino a 3 servizi/prodotti sviluppati
- Più di 3 servizi/prodotti sviluppati

Breve descrizione del/dei servizi/prodotti sviluppati

B. 1.2 Interventi globali di cui ai punti A.1 e B.1.1 – (Marketing e servizi/prodotti sviluppati)

- SI
- NO

DICHIARA ALTRESI'
(da compilare per ogni impresa del raggruppamento)

1. data costituzione: _____ **data inizio attività:** _____

2. Attività impresa (CODICE ATECO 2007)

Codice ATECO 2007 attività principale e secondaria - Descrizione attività svolta

3. Forma giuridica _____

4. Risulta iscritta presso l'INPS ufficio di **dal**
numero di Matricola Aziendale I.N.P.S.....
settore Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (C.C.N.L.).....

5. Iscrizione INAIL

sede di _____ pat _____

7. Sedi dell'investimento dove verrà realizzato il progetto

Sede 1:

Comune: _____
Provincia: _____
Indirizzo: _____
N° civico: _____ CAP: _____

Sede 2:

8. Dimensione impresa

L'impresa rientra nella definizione indicata nell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 in quanto (Barrare nell'apposita casella una delle seguenti opzioni):

micro impresa	
piccola impresa	
media impresa	

E relativamente al grado di autonomia trattasi di (*barrare la casella relativa*):

impresa autonoma	
Impresa associata	
Impresa collegata	

9. Impresa con presenza componente femminile:

- SI
 NO

10. Impresa con presenza componente giovanile:

- SI
 NO

SI IMPEGNA

- **a realizzare il progetto** in conformità a quanto stabilito nel Bando e nel decreto di approvazione della graduatoria e di concessione delle agevolazioni
- **a fornire tutte le ulteriori informazioni** e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
- **a comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie**, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa;
- **a rispettare tutti gli obblighi** previsti nel bando;
- **a rendere tutte le dichiarazioni in modalità telematica** in modo conforme allo stato di fatto dell'attività e della struttura, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;
- **a esibire la marca da bollo**, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, dietro semplice richiesta della P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione ed Internazionalizzazione" o delle strutture delegate di controllo.

Dichiara infine di rendere le precedenti dichiarazioni e quelle relative agli allegati successivi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

ALLEGA

- Allegato 9: Modello procura speciale per la presentazione della domanda (*se pertinente*);

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore⁷

⁷ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**ALLEGATO 4: SCHEDA TECNICA DI PROGETTO E PIANO FINANZIARIO
(da compilare dall'impresa capofila)**

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà generato dal sistema informatico a seguito di compilazione nel sistema Sigef.

FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA'

Il richiedente dovrà compilare sul sistema informativo Sigef i campi previsti dalle seguenti sezioni del presente allegato:

DESCRIZIONE PROGETTO e 10.1 TOTALE SPESE E COSTI SOSTENUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI SISTEMA dovrà, quindi, provvedere a scaricare dalla Piattaforma Sigef il presente allegato in formato pdf. Generato in automatico dalla stessa, firmarlo digitalmente e caricarlo nuovamente sulla piattaforma Sigef prima della validazione finale della domanda sul sistema Sigef e dell'inoltro della stesa tramite PEC.

Se la scheda tecnica non contiene gli elementi richiesti ai fini della valutazione il progetto sarà considerato inammissibile.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI SISTEMA

1. TITOLO DEL PROGETTO DI SISTEMA

2. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Data di inizio:

Data di fine:

Durata (mesi):

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO E DELL'INVESTIMENTO PER IL QUALE SI CHIEDE IL CONTRIBUTO

4. IL PROGETTO DI SISTEMA COMPRENDE I SEGUENTI PROGETTI :

n. Progressivo	DITTA	COSTO DELL'INVESTIMENTO

Per un investimento complessivo pari ad € _____

Firmato in digitale dal legale rappresentante*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs n. 235/2010 e dal D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**ALLEGATO 4 bis: SCHEDA TECNICA DI PROGETTO E PIANO FINANZIARIO
(da compilare da ogni impresa del raggruppamento)**

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà generato dal sistema informatico a seguito di compilazione nel sistema Sigef.

**FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE
PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE DEL TURISMO, CULTURA, COMMERCIO, DEI SERVIZI E
DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA'**

Il richiedente dovrà compilare sul sistema informativo Sigef i campi previsti dalle seguenti sezioni del presente allegato:

DESCRIZIONE PROGETTO e 10.1 TOTALE SPESE E COSTI SOSTENUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI SISTEMA dovrà, quindi, provvedere a scaricare dalla Piattaforma Sigef il presente allegato in formato pdf. Generato in automatico dalla stessa, firmarlo digitalmente e caricarlo nuovamente sulla piattaforma Sigef prima della validazione finale della domanda sul sistema Sigef e dell'inoltro della stesa tramite PEC.

Se la scheda tecnica non contiene gli elementi richiesti ai fini della valutazione il progetto sarà considerato inammissibile.

1. IMPRESA PARTECIPANTE

Ruolo (Solo in caso di partecipazione in filiera: Indicare LP se lead partner oppure PP se partner di progetto)

—

Impresa (Ragione Sociale)

—

Investimento proposto CP (CP= costo del progetto che ciascuna impresa intende sostenere)

—

Contributo richiesto I (I= intervento agevolativo richiesto da ciascuna impresa calcolato in base alla intensità di aiuto stabilite dal bando)

Firmato in digitale dal legale rappresentante*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs n. 235/2010 e dal D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**ALLEGATO 5: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
RELATIVA AGLI "AIUTI DE MINIMIS" (art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)
(da compilare da ogni impresa del raggruppamento)**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

residente a _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

Partita IVA _____ con sede legale in _____

che ha titolo per ottenere con la partecipazione all'iniziativa _____ (di cui al Decreto Dirigenziale n.del.....), la concessione da parte della Regione Marche di agevolazioni finanziarie fino ad un massimo di € _____

nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

Dichiara

(barrare la casella che interessa)

- che l'esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali decorre dal.....al.....
- che l'impresa non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo

oppure

- che l'impresa ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo(*):
- euro in data.....concesso dariferimento normativo.....
- euro in data.....concesso dariferimento normativo.....
- euro in data.....concesso dariferimento normativo.....
- Che in riferimento agli stesi costi ammissibili l'impresa rappresentata NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato
- Che in riferimento agli stesi costi ammissibili l'impresa rappresentata ha beneficiato di altri aiuti di Stato:

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo	Provvedimento di concessi	Regolamento di esenzione/Decisione Commissione	importo del finanziamento pubblico ricevuto	Importo dell'aiuto già ricevuto sullo	Intensità di aiuto
-----------------	--	---------------------------	--	---	---------------------------------------	--------------------

	o che prevede l'agevolazione	one	UE/ Reg.de minimis1	a valere sul (progetto/investimento/impresa...etc)	stesso costo ammissibile	%
TOTALE						

Dichiara inoltre

- di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti (**) successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
- che relativamente alle stesse spese ammissibili non ha ricevuto altre agevolazioni qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato;
- di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data,

(Firma del legale rappresentante)

Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

*Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante **decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera** (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).*

(*) Specificare gli importi in de minimis ricevuti per esercizio finanziario, indicando l'importo, l'autorità concedente e la base giuridica con cui l'agevolazione è stata concessa (legge, bando, decreto ecc). Si fa presente che la data da inserire è quella relativa alla concessione dell'aiuto.

(**) Si intende altri aiuti concessi.

ALLEGATO 6: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)
(da compilare da ogni impresa del raggruppamento)

Io sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ PV (____)

Nato il _____, Cittadinanza _____ Sesso _____

Residente nel Comune di _____ PV (____) CAP _____ all'indirizzo

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale _____ natura giuridica _____ con sede legale nel

Comune _____ PV (____), CAP _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e informato che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003

DICHIARA

- che l'impresa commerciale è regolarmente costituita e iscritta al registro delle imprese della CCIAA di _____ al n. _____ in data _____ codice ISTAT ATECOFIN 2007 n. _____

- che l'impresa è regolarmente iscritta al registro imprese artigiane alla sezione speciale dell'artigianato artistico tipico e tradizionale di _____ al n. _____ in data _____ di cui all'elenco delle attività di artigianato artistico e tradizionale (LR. 20/03 – art. 14) DGR 750 del 18.07.2016 – anno 2016 (Appendice A2)

**Firmato in digitale dal legale
rappresentante/procuratore⁸**

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy): i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

⁸ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**ALLEGATO 7: ELENCO PREVENTIVI/FATTURE PER CIASCUNA IMPRESA PARTECIPANTE.
(da compilare da ogni impresa del raggruppamento)**

NOME IMPRESA CAPOFILIA/PARTNER

n.	DITTA FORNITRICE	DESCRIZIONE DEL BENE/SERVIZIO OGGETTO DEL PREVENTIVO/FATTURA	PREVENTIVO e/o FATTURA		IMPORTO
			n.	data	
			TOTALE		

L'importo totale dovrà corrispondere a quanto dichiarato, in domanda, da ciascuna impresa alla pagina "Piano degli investimenti"

TIMBRO E FIRMA

ALLEGATO 8: DICHIARAZIONE DI INTENTI
(da compilare da ogni impresa del raggruppamento)

Oggetto: Adesione al progetto _____

Con la presente lettera La/Lo scrivente..... (denominazione impresa) con sede a in via, n. ..., CAP, rappresentata, da (*indicare nominativo e funzione*),

DICHIARA

di aver preso visione della proposta progettuale presentata dall'impresa capofila denominata con sede a in via.... N.... cap....., e di dare il suo partenariato alla realizzazione di tale idea progettuale qualora essa venisse approvata e finanziata.

In caso di ammissione a finanziamento della proposta presentata si impegna in particolare a:

- Costituirsi in forma associata (ATI-ATS, Rete di impresa);
- Realizzare quanto previsto nella scheda di progetto e relativo piano finanziario presentato dall'impresa capofila nell'ambito del progetto di sistema denominato _____

- Rispettare tutte le condizioni previste nel bando approvato con DDPF n. _____ del _____

Cordiali saluti

Luogo e data

Firma del Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità

ALLEGATO 9: MODELLO PROCURA SPECIALE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Io sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____
Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ PV (____)
Nato il _____, Cittadinanza _____ Sesso _____
Residente nel Comune di _____ PV (____) CAP _____ all'indirizzo

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/società

Ragione sociale _____ natura giuridica _____ con
sede legale nel Comune _____ PV (____), CAP _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, **CONFERISCO** a

Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____
Dati: tel. _____ fax _____ e-mail _____

in qualità di incaricato di:

- Associazione _____
- Studio Professionale (specificare) _____
- Altro: (specificare) _____

Con sede in via _____ n. _____
Comune _____ PV (____) CAP _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

PROCURA SPECIALE:

- **per la sottoscrizione digitale** della domanda e degli allegati previsti dal bando di accesso, nonché di ogni ulteriore documentazione richiesta o ritenuta necessaria per la partecipazione ai benefici previsti dal BANDO 2017 "FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE DEL TURISMO, CULTURA, COMMERCIO, DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITÀ"

N.B. La procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica.

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale alla P.F. "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione".

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma olografa da parte del legale rappresentante, acquisito tramite scansione in formato pdf, firmato digitalmente dal procuratore, e allegato alla modulistica da inoltrare attraverso il sistema informatico Sigef.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha apposto la firma olografa.

Luogo _____ data _____

In fede

Firma olografa del Legale rappresentante

IL PROCURATORE

Presa visione ed accettazione dell'incarico conferito

Il procuratore che sottoscrive con firma digitale la copia informatica (immagine scansionata) del presente documento, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara che

- agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
- tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
- la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede dell'associazione/studio qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

Firmato in digitale dal procuratore⁹

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy): i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

⁹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO 10: LETTERA DI ADESIONE E DOMANDA DEL SOGGETTO PUBBLICO

**LETTERA DI ADESIONE E DOMANDA DEL SOGGETTO PUBBLICO PER IL PROGETTO DI SISTEMA
DENOMINATO:**

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

In qualità di _____

Per conto del Comune/Unione dei Comuni

Provincia _____ Indirizzo _____

ADERISCE

al progetto di sistema presentato dalla ditta capofila

con un proprio progetto denominato:

E FA DOMANDA

Per accedere al contributo nel caso di attuazione di apposita linea di intervento nell'ambito del programma
attuativo annuale

Per un investimento complessivo del Comune/Unione dei Comuni

pari ad € _____

Estremi della Delibera di approvazione del progetto _____

Alla presente allega:

- Delibera della Giunta Comunale che approva il Progetto ed indica le modalità di attuazione dello stesso;
- Progetto complessivo con relazione dettagliata dell'investimento e piano finanziario

TIMBRO E FIRMA

ALLEGATO 11: COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI

Spett. le
Regione Marche
Programmazione integrata, Commercio,
Cooperazione ed Internazionalizzazione
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

IL SOTTOSCRITTO:

Cognome e nome	nato a	il
residente nel Comune di	PV (.....)	CAP..... all'indirizzo
in qualità di legale rappresentante dell'impresa		
Ragione sociale.....	natura giuridica	con sede legale nel Comune
PV (.....), CAP		
c.f.	P.IVA.....	
tel.	fax	e-mail P.E.C.

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

di aver ricevuto l'esito di cui al decreto (data e n. decreto), relativo al progetto dal titolo..... codice domanda¹⁰ presentato al fine di usufruire delle agevolazioni previste dal POR MARCHE FESR 2014-2020 – ASSE 3 - BANDO "FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE DEL TURISMO, CULTURA, COMMERCIO, DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA' ", il cui costo ammesso è pari a €, di aver preso atto del relativo contenuto e di accettarlo integralmente

CONFERMA

che il programma di investimento (*barrare una delle due opzioni seguenti*):

verrà avviato a partire dal _____ (data di inizio delle attività - entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione delle agevolazioni)

¹⁰ Riportare il codice rilasciato dalla Piattaforma Sigef al momento della presentazione della domanda in formato digitale.

è stato avviato e che l'inizio delle attività è stato fissato in data _____ (data di inizio delle attività coincidente con la firma del contratto, ordine, inizio lavori, effettuazione del primo pagamento anche se a titolo di acconto o di anticipo, prima fattura relativa al programma di investimento)

SI IMPEGNA

a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione Regionale in relazione al presente procedimento.

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹¹

¹¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO 12: RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE PER ANTICIPAZIONE O SALDO FINALE

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà generato dal sistema informatico a seguito di compilazione nel sistema Sigef.

Spett.le
Regione Marche
P.F. Programmazione integrata,
Commercio, Cooperazione e
Internazionalizzazione
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

OGGETTO: RICHIESTA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO AI SENSI DEL - POR FESR Marche 2014-2020 – “FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE DEL TURISMO, CULTURA, COMMERCIO, DEI SERVIZI E DELL’ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA’ ”– Bando 2017

Il sottoscritto

Cognome e nome nato a, il
....., residente nel Comune di PV (.....) CAP..... all’indirizzo
.....,

in qualità di legale rappresentante dell’impresa beneficiaria

Ragione sociale..... natura giuridica

Nazionalità

con sede legale nel Comune PV (....), CAP

c.f. P.IVA.....

Identificativo estero:

Tipo docum. estero:

tel. fax e-mail.....

P.E.C. (Posta elettronica certificata)

In relazione al decreto n..... del....., con il quale è stato concesso il contributo di €....., per la
realizzazione del progetto dal titolo
“” codice progetto¹²..... ai
sensi del POR MARCHE 2014-2020 - ASSE 3 – BANDO “FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI DI SISTEMA PER
LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE DEL COMMERCIO E
DELL’ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA’ ”

E

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone
piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di

¹² Riportare il codice progetto che verrà comunicato nelle modalità previste dal sistema Sigef dal responsabile del
procedimento

formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

1. che i dati e le informazioni indicate nella presente richiesta di liquidazione e nei relativi allegati sono veri e conformi alla documentazione in loro possesso;
2. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione e non avendo in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
3. di non essere destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
4. di non essere sottoposto ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 (e succ. mod.);
5. di non risultare inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al Docup Ob. 2 Marche FESR 2000/2006 e POR FESR CRO Marche 2007/2013 e POR FESR Marche 2014/2020 qualora, per tali provvedimenti, alla data di presentazione della presente domanda, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata già pronunciata sentenza definitiva;
6. in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente (*contrassegnare la relativa casella*):
 - di non aver ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea¹³;
 - oppure
 - di aver rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente;
7. in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente (*barrare la relativa casella*):
 - di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere sullo stesso progetto altre agevolazioni pubbliche contributive o finanziarie, prendendo atto che non

¹³ D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola "Deggendorf" (sentenza del Tribunale di Primo Grado, del 13 settembre 1995 in cause riunite T-244/93 e T-486/93 TWD TextilwerkeDeggendorfGmbH);

rientrano tra le fattispecie per le quali è previsto il divieto di cumulo le agevolazioni concesse sotto forma di credito d'imposta o di garanzia;

oppure

di aver richiesto o ottenuto, per i medesimi investimenti, le seguenti agevolazioni pubbliche:

<i>Normativa di riferimento</i>	<i>Investimento ammissibile(€)</i>	<i>Intensità di aiuto (%)</i>

8. di avere la sede legale o unità operativa ubicata nel territorio della Regione Marche;

9. di aver ricevuto l'importo di €..... quale anticipazione del contributo concesso per la realizzazione del progetto *(da compilare solo in caso di eventuale anticipazione ricevuta)*;

10. che gli importi indicati nella relazione tecnica e nel rendiconto di cui allegato 12:

- sono conformi alle singole risultanze contabili aziendali e sono relativi ai costi e alle spese sostenuti dal.....al..... per l'esecuzione del progetto ammesso con D.D.P.F. n. del

COMUNICA

di aver provveduto all'implementazione sul sistema informativo Sigef della documentazione giustificativa di spesa attestante la realizzazione del programma di investimento

E CHIEDE PERTANTO

(barrare la casella interessata)

la liquidazione di €..... a titolo di anticipazione del contributo concesso;

oppure

la liquidazione di €..... quale saldo del contributo concesso (per rendicontazione dell'ultimo stato di avanzamento lavoro);

CHIEDE ALTRESÌ

- che il contributo venga accreditato sul conto corrente di seguito indicato:

Istituto Bancario _____

Filiale di _____

ALLEGATO 13: RELAZIONE FINALE DELL'INTERVENTO REALIZZATO

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo. Lo stesso sarà disponibile nel sistema informatico Sigef come allegato.

A) RELAZIONE TECNICA

A.1 TITOLO DEL PROGETTO:

A.2 PERIODO DI RIFERIMENTO:

Dal _____ al _____

A.3 INVESTIMENTI EFFETTUATI:

A.4 DESCRIZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI:

A.5 VARIAZIONI:
